



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 07 novembre 2021**



Prime Pagine

07/11/2021	Corriere della Sera	4
<hr/>		
07/11/2021	Il Fatto Quotidiano	5
<hr/>		
07/11/2021	Il Giornale	6
<hr/>		
07/11/2021	Il Giorno	7
<hr/>		
07/11/2021	Il Manifesto	8
<hr/>		
07/11/2021	Il Mattino	9
<hr/>		
07/11/2021	Il Messaggero	10
<hr/>		
07/11/2021	Il Resto del Carlino	11
<hr/>		
07/11/2021	Il Secolo XIX	12
<hr/>		
07/11/2021	Il Sole 24 Ore	13
<hr/>		
07/11/2021	Il Tempo	14
<hr/>		
07/11/2021	La Nazione	15
<hr/>		
07/11/2021	La Repubblica	16
<hr/>		
07/11/2021	La Stampa	17
<hr/>		

Genova, Voltri

06/11/2021	Genova Today	18
<hr/>		
06/11/2021	Genova Today	19
<hr/>		
Nuova diga foranea, parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici		
<hr/>		

06/11/2021	Genova Today		21
<hr/>			
06/11/2021	PrimoCanale.it		22
<hr/>			
06/11/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	23
<hr/>			

Livorno

06/11/2021	Ansa		24
<hr/>			
06/11/2021	Primo Magazine		25
<hr/>			
06/11/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	26
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/11/2021	CivOnline		27
<hr/>			
06/11/2021	CivOnline		28
<hr/>			
06/11/2021	La Provincia di Civitavecchia		29
<hr/>			
06/11/2021	La Provincia di Civitavecchia		30
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/11/2021	TempoStretto	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			

Focus

06/11/2021	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	32
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Campionato di calcio
La Juve batte la Fiorentina
E stasera c'è Milan-Inter
di **Mario Scocerati**
da pagina 40 a pagina 43



Domani gratis
Addio al carbone,
ecco chi pagherà
di **Ferruccio de Bortoli**
nel supplemento L'Economia



Londra anticipa di un mese il richiamo del vaccino. No green pass ancora in piazza a Milano, scontri a Trieste

«Ora terza dose sotto i 60»

Il ministro Speranza: fate le vacanze in Italia. Tredici regioni sopra la soglia di contagio

LE VERITÀ PARZIALI

di **Paolo Giordano**

L'estate scorsa mi sono trovato a un pranzo. Le persone presenti, per età, erano già tutte vaccinate, alcune di loro avevano avuto il Covid. Mi ha colpito che si fossero sottoposte, quasi senza eccezioni, a un test sierologico per valutare quanto fossero protette, e che si siano messe, a un certo punto, a fare una specie di gara su chi fra loro avesse più anticorpi. Quasi nulla di quella conversazione aveva senso, sebbene venissero chiamati in causa i pareri dei rispettivi medici di famiglia e di questo o quel conoscente «esperto».

continua a pagina 28

QUEI RISCHI OPPOSTI

di **Beppe Severgnini**

Quarta ondata, terza dose, secondo anno, primo comandamento: mantenere la calma. Non è un consiglio superficiale, non è una blanda rassicurazione. Mentre i contagi e i ricoveri hanno ripreso a crescere, mantenere la calma è proprio ciò che dobbiamo fare. Per quale motivo? Perché i numeri italiani restano i migliori d'Europa. Non per magia, non per un colpo di fortuna, ma perché — per una volta — la grande maggioranza di noi ha fatto ciò che doveva fare.

continua a pagina 2

di **Monica Guerzoni**

Anche se in Italia «i numeri dell'epidemia e dei vaccinati sono oggettivamente migliori» il ministro della Salute Roberto Speranza vuole «restare con i piedi per terra, perché in tutta Europa la situazione è seria, l'onda del Covid è ancora alta» dice al Corriere. E annuncia la terza dose per gli under 60. Intanto sono già tredici le regioni oltre la soglia di contagio. Il Regno Unito accelera e anticipa di un mese il richiamo del vaccino. Corteli e scontri con la polizia nelle manifestazioni dei no green pass a Milano, Trieste e Torino.

da pagina 2 a pagina 6

GIANNELLI



RECUPERO FONDI PER L'AMBIENTE

TAJANI, FORZA ITALIA

«Ecco le scelte che aspettiamo da Salvini»

di **Paola Di Caro**

I coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani: «Basta fare esami a Meloni e alla Lega», dice. «Ma noi di Forza Italia siamo diversi, ci aspettiamo scelte opportune da Salvini». Draghi? «Resti a Palazzo Chigi, se lui andasse al Colle il governo cadrebbe».

a pagina 9

La realtà virtuale Il futuro che immagina il fondatore di Facebook



Mark Zuckerberg e il suo avatar vestito da astronauta in una realtà virtuale, nel corso della conferenza di presentazione di Metaverse

Zuckerberg e il mondo nuovo: una visione (o solo un trucco)

di **Federico Rampini**

Mark Zuckerberg aveva vent'anni quando nel pensionato universitario di Harvard immaginò il social network. Era il 2004, non esistevano ancora gli smartphone. Pochi lo presero sul serio.

continua alle pagine 16 e 17

CORTEI DA GLASGOW A RIO DE JANEIRO



Il lungo corteo di giovani tra le strade di Glasgow

Clima, 200 mila assieme a Greta «Siamo forti»

di **Sara Gandolfi**

Un lungo corteo di giovani ieri ha invaso le strade di Glasgow. In oltre 200 mila hanno sfilato con cartelloni colorati, suonando tamburi e scandendo slogan, assieme a Greta. «Siamo forti e non ci fermeremo». Nel mondo altre trecento manifestazioni in simultanea.

alle pagine 12 e 13

STRAGE IN AFGHANISTAN

La trappola, gli spari Uccise quattro attiviste

di **Lorenzo Cremonesi**

Quattro donne attirate in trappola e uccise a colpi di pistola. Strage a Mazar-i-Sharif in Afghanistan. Le vittime erano attiviste e avevano criticato il regime talebano.

a pagina 15

LE CARTE DELL'INCHIESTA OPEN

Renzi e le conferenze: compensi milionari

di **Valentina Marotta e Antonella Mollica**

Due milioni e mezzo versati a Matteo Renzi per i suoi discorsi durante le conferenze. La lista dei pagamenti è finita nell'inchiesta di Firenze sulla Fondazione Open.

a pagina 11

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

SERVIZIO PUBBLICO? OGNUNO COME GLI PARE

Chi non riforma, sforma. La prima riforma che la Rai dovrebbe fare (o renderla attiva, se già esiste) è quella della policy aziendale: le procedure che gli enti pubblici adottano per disciplinare i comportamenti dei dipendenti, dei collaboratori e tutelare l'immagine dell'azienda. L'impressione, invece, è che in Rai ognuno faccia come gli pare. Lo scontro tra Bianca Berlinguer e Sigfrido Ranucci non è che l'ultimo incidente di una lunga serie.

In Rai
Lo scontro tra Bianca Berlinguer e Sigfrido Ranucci non è che l'ultimo incidente

A «Report» Ranucci ha parlato di vaccini e forse, su un tema così delicato, avrebbe fatto meglio a confrontarsi con esperti del settore. Invece è andato a difendersi dalle critiche su una rete concorrente. Berlinguer ha ancora usato la sua trasmissione per lamentarsi, questa volta del collega. Nei network americani cose del genere non sono tollerate, si rischia il licenziamento.

Basterebbe aggiornare un manuale del 1996, «Carta dell'informazione e della pro-

grammazione a garanzia degli utenti e degli operatori del Servizio pubblico», perché ognuno ritrovi una mappa di riferimento. Anche sulla presenza in studio del no vax. Nessuno vuole minare la libertà d'espressione né, tanto meno, sostituire le idee con le identità, la diversità con l'omogeneità di pensiero, l'inclusione con l'esclusione.

Si chiede poco: dare senso al Servizio pubblico e mettere fine a immunità personalistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STANZA RITROVATA

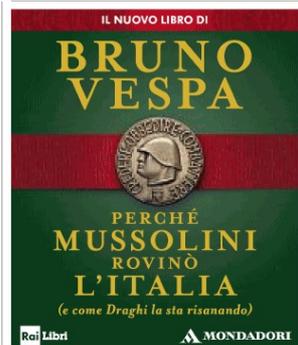
Così vivevano gli schiavi di Pompei

di **Stefano Bucci**



Pompei torna a stupire. Riemerge la stanza degli schiavi con tre brandine.

a pagina 35 Canfora



11107
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - D.L. 35/1/2003 conv. L. 46/2/04 art. 1, c.1 CD Milano





Da eletto 5S Morra rinunciò all'indennità di presidente Antimafia. Da ex rivuole i 1.300 euro al mese, arretrati compresi. Si nasce incendiari, si finisce pompieri



Domenica 7 novembre 2021 - Anno 13 - n° 307
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "7 cose di cui vergognarsi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CAMERE PASSACARTE
3 fiducie al mese: il Parlamento zittito dai Migliori
○ SALVINI A PAG. 5

ERGA STOLO OSTATIVO
"Il boss Graviano vuole chiedere permessi-premio"
○ LO BIANCO A PAG. 7

IL DDL CONCORRENZA
Acqua pubblica: il referendum se lo beve Draghi
○ DELLA SALA A PAG. 8 - 9

TIM, SI MUOVE VIVENDI
Gubitosi in uscita: ecco il casting per la successione
○ DI FOGGIA A PAG. 15

DOPO LA LEGGE FARSA
Gratteri è beffardo: "Condannati 70 presunti innocenti"
○ Lucio Musolino

"Su 91 imputati, 70 presunti innocenti condannati, 2 prescritti e 19 assolti. Il lavoro della Procura è stato confermato". Il procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri, è soddisfatto uscendo dall'aula bunker di Lamezia dove si è concluso in abbreviato lo stralcio del processo "Rinascita-Scott", nato da una delle più importanti inchieste sulla 'ndrangheta degli ultimi anni.
SEGUÌ A PAG. 13

Mannelli



IN CORSA DA 30 ANNI Il vice di Craxi e il barone delle élite

Quirinale, vogliono rifilarci gli eterni Amato e Cassese

Avanzano le "riserve della Repubblica": il collezionista di poltrone che dalla politica si è ritirato già due volte e il professore dei potenti forti, servitore dello Stato e dei privati



○ PROIETTI E RODANO A PAG. 4

Lardo ai giovani

» Marco Travaglio

Stagione d'oro, questa, per l'archeologia. A Pompei affiora la stanza degli schiavi e a Roma risorgono gli avi. Anzi "spuntano", come scrivono i giornalisti quando devono lanciare i candidati dei loro padroni senza farsene accorgere, con un verbo più adatto ai fanghi che ai politici. Per il Quirinale sono trent'anni che spuntano Giuliano Amato e Sabino Cassese, tant'è che ci domandavamo che aspettassero i due teneri virgulti a spuntare anche stavolta. Ieri abbiamo aperto *Corriere* e *Repubblica* e oplà: sono spuntati entrambi. "Nel gioco del Colloca spunta la carta Amato", annuncia *Rep*, che sfodera tutti i sinonimi di spuntare: "Sullo sfondo, silenziosa, si staglia la sagoma del dottor Sottile", il nome meno pronunciato ufficialmente ma più presente nei colloqui dei *kingmaker*, "prende sempre più forma", "la sua sagoma si staglierà sino all'ultimo sul tavolo delle trattative". Perché è "una riserva della Repubblica" (il titolare è sempre un altro), "autorevolezza *super partes*" ("è un professionista a contratto", Craxi *diari*), "profilo giusto" (ma pure di tre quarti non viene male), "europeista di lunga data" (da quand'è nato, sorprendentemente non in Africa o in Oceania), "solide relazioni internazionali" (fino ad Hammamet, per dire), ma soprattutto "conobbe Draghi a Washington a fine anni 80" quindi avrebbe il raro privilegio di ascendere allo "scranno più alto con la benedizione dell'ex capo della Bce" (art. 140 della Costituzione, quello scritto con l'inchiostro simpatico, vieta espressamente il Quirinale ai non benedetti dall'ex capo della Bce).

Non basta. Di Amato "hanno parlato Di Maio e Giorgetti in pizzeria" (quindi è fatta), "È un pezzo di storia della sinistra: è sul tavolo", dice un dirigente Pd di primo livello che mantiene la consegna del silenzio ("ecco: tace, ma dice); ed "era già il candidato del Cavaliere nel 2015" in "accordo con Renzi, che poi ruppe il patto del Nazareno" (l'accordo, secondo B., includeva la grazia a Dell'Utri, ma questo è meglio non ricordarlo, sennò addio profilo). Infine, nota il *Corriere*, "ha una schiera folta e trasversale di ammiratori": basta appostarsi davanti alla Consulta e notare le transenne piazzate per arginare le orde di fan che lo assediano a caccia di autografi e *selfie*. Il fatto che abbia soltanto 83 anni, però, potrebbe penalizzarlo, infatti il *Corriere* fa spuntare altri tre candidati un filino più maturi: "La seconda carta coperta del professor Cassese (86 anni), e infine, ma non ultimo, Gianni Letta (86 anni), nome coperto per vocazione personale". Resta da capire se, quando spunta B. (86 anni), è per farci digerire gli altri tre o se, quando spuntano gli altri tre, è per farci digerire B. In ogni caso, siamo in buone mani.

TUTTO NORMALE? 84 MILA EURO AL SENATORE PER 2 COMPARSATE

I 2 bonifici a Renzi dal governo saudita



DOPO IL DELITTO KHASHOGGI DA MINISTERO DELLE FINANZE E AGENZIA TURISMO DEL REGNO

"ILLEGALE". MA È NEGLI ATTI Insulta il Fatto, ma il suo conto non è più segreto

○ BISBIGLIA E LILLO A PAG. 2 - 3

○ PACELLI A PAG. 3

OGGI SI VA AL VOTO

Nicaragua, la burla elettorale a cura della "ditta" Ortega



○ IACCARINO A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Alpa colpito per Conte a pag. 10
- Colombo Il mondo col cuore nero a pag. 11
- Mercalli Autunno caldo, con neve a pag. 11
- Ranucci Report, virus e Cassandra a pag. 19
- Spadaro La fede non si esibisce a pag. 11
- Luttazzi I leccapentola di Rabelais a pag. 18

PAOLA QUATTRINI

Palchi, amori, gelosie e il leone da passeggio



○ FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

La Celebrity Speakers Ltd ha versato 507 mila euro a Renzi. E chiedono la perizia psichiatrica per Berlusconi?

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 265 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3461 | Giornale (ed. nazionale)

L'EX PREMIER CONTRO «IL FATTO» Assalto a Renzi Pubblicato l'estratto conto «Ora querelo»

Massimo Malpica

Se è stato finanziato illecitamente lo stabilirà la magistratura, ma nel frattempo Matteo Renzi viene lapidato con le stesse carte del fascicolo dell'inchiesta Open, con una meticolosità senza precedenti e, spesso, con argomenti che nemmeno sono oggetto dell'indagine della procura fiorentina che ipotizza come la fondazione Open fosse stata utilizzata illecitamente per finanziare la corrente dell'ex premier. Il *Fatto quotidiano* pubblica il suo estratto conto: scoppia la polemica.

a pagina 3

PALLOTTOLE DI CARTA

IL COLPO DI CODA DEI MANETTARI

di Paolo Guzzanti

Indovinello: perde il pelo ma non il vizio, ma non si tratta del solito lupo. Che bestia è? È il risultato del connubio fra alcuni magistrati e alcuni giornalisti e giornalisti. Ma non avevamo detto che era morta? Abbiamo sbagliato: è viva e vegeta. Le prove? Il *Fatto*, organo dei Cinque Stelle e sponsor dell'avvocato Giuseppe Conte, sbatte in prima pagina e dà in pasto al pubblico tutti i movimenti - entrate e uscite - del conto corrente bancario di Matteo Renzi, l'odiato nemico che ha buttato giù il governo Conte, subito sostituito da Mario Draghi. La magistratura indaga sulla fondazione *Open* e Renzi è indagato per finanziamento illecito ai partiti. La vera indecenza sta nel *Fatto* che un giornale sia in grado di pubblicare e mettere in piazza la vita pubblica e privata di un senatore ed ex presidente del Consiglio, il quale ha peraltro sempre detto quanto guadagnava e su cui pagava le tasse. Si tratta di una cifra piuttosto importante, poco più di due milioni di euro, giustificata dalle ricevute per le royalties dei libri pubblicati e le conferenze che nel mondo liberale occidentale sono la prima fonte di guadagno di ex premier o presidenti, come ad esempio Tony Blair o Bill Clinton.

Allora, può dirci il *Fatto*, nemico di Matteo Renzi e sostenitore di Giuseppe Conte, come si è procurato la documentazione dell'inchiesta con allegati e dettagli che dovrebbero essere segreti? Ci risiamo con la solita storia delle procure (alcune) che fanno politica a braccetto con alcuni selezionati giornalisti e giornalisti? Dalla lettura del *Fatto* scopriamo poi un'altra coincidenza: i testimoni d'accusa contro Matteo Renzi sono, guarda un po', proprio i suoi nemici politici. Oltre a Rosy Bindi, ecco Bersani che a domanda risponde: «Decisi di interrompere le cene di finanziamento al partito» a causa dell'inchiesta Mafia Capitale che consigliava prudenza. Geniale. Bersani spiega che Matteo Renzi non gli piaceva perché aveva «una piattaforma politica molto aggressiva nella raccolta fondi» e poi non gli sembrava di sinistra. Morale: mentre l'Europa ci ingiunge di rifondare il nostro sistema giudiziario perché indegno dei Paesi civili, tutto seguito allegramente come prima. E non perché «ce lo chiede l'Europa».

Ma proprio il contrario.

PAESE BLOCCATO Il sabato italiano ostaggio dei No Pass

Per la sedicesima volta le città invase dai manifestanti. Tensione a Trieste e a Milano

PIERO SANSONETTI

«Berlusconi perseguitato a vita Il Colle giusto risarcimento»

Stefano Zurlo

a pagina 2



DETERMINANTE Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Fausto Biloslavo e Paola Fucilieri

È il sedicesimo sabato di fila che l'Italia rimane ostaggio delle manifestazioni contro il Green pass e il vaccino. A Milano un'altra serata nel caos. Il corteo «blindato» ha infatti cambiato percorso, mandando il traffico in tilt. Un reporter è stato picchiato dai manifestanti. A Trieste invece il ritorno della battaglia dei No Pass «La gente come

noi non molla mai» ha risonato a ridosso di una piazza Unità d'Italia vietata dal prefetto di Trieste e presidiata da una schiera di agenti in tenuta anti sommossa con alle spalle un camion idrante. L'ennesimo corteo con 8mila, forse 10mila persone, è sfilato ieri nel capoluogo giuliano in parte in modo pacifico, ma con poche mascherine.

servizi alle pagine 4-5 e 6-7

AI FERRI CORTI

Bonomi contro Landini: «Basta scioperi-ricatto»

Antonella Aldrighetti

La minaccia di uno sciopero generale a dicembre torna a dividere industrie e sindacati, mentre prosegue, anche tra i partiti, il braccio di ferro sull'effettiva destinazione dei fondi previsti dalla manovra. Bonomi: «Io ritengo che gli italiani, che hanno dato una grande dimostrazione di educazione civica, tutto chiedono tranne che di andare in piazza».

L'INCHIESTA DI ROMA

Le Dogane difendono Minenna

di Felice Manti

a pagina 8

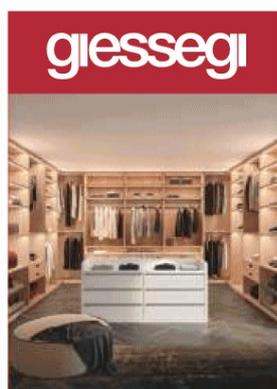
a pagina 12

IL PRESIDENTE IN ALGERIA

Mattarella avverte l'Europa: sui migranti deve fare di più

di Massimiliano Scafi

a pagina 11



L'articolo della domenica di Francesco Alberoni

Come uscire dal gorgo delle élites

Ognuno di noi si domanda verso quale direzione ci porta il futuro. Noi veniamo da un periodo di libertà sfrenata nel campo politico, economico e sociale. Il sociologo Bauman usava l'espressione «liquida» per indicare il dissolversi dell'ordine sociale: la società liquida, l'impresa liquida, la morale liquida, l'amore liquido, un mondo dove non c'erano più tradizioni, regole e impegni vincolanti. Poi, improvviso, il Covid in cui è ricomparso lo Stato che è intervenuto con autorità su tutti i nostri comportamenti.

a pagina 10

CONTROCULTURA

INTERVISTA RITROVATA Per Pasolini l'antifascismo era «stupido»

di Massimo Fini

Pubblichiamo stralci del libro *Il giornalismo fatto in pezzi*, con Gnocchi a pagina 18

SERIE A

La Juventus al... Quadrado batte la Viola ma resta vuota

di Tony Damascelli

Non è difficile raccontare la Juve. È sempre la stessa, vuota di gioco, con Pagnoni a pagina 27

IL GIORNO

DOMENICA 7 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it


CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Brescia, un arresto. Sequestrati oltre 3mila animali

**Strage di specie protette
Nella rete dei carabinieri
cadono 139 bracconieri**

Raspa in Lombardia



Busto, sotto processo dal 2014

**«Mi picchiano»
False accuse
dal figlio di 7 anni**

A.Gianni in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Guida al nuovo codice della strada

Multe raddoppiate a chi occupa i parcheggi disabili, sanzioni salate a chi è senza casco, foglio rosa per un anno: ecco alcune novità. Niente stretta sui monopattini: solo obbligo di frecce, assicurazione e doppio freno. Il via libera alla normativa entro mercoledì

Troise e Bartolomei
alle pagine 6 e 7

Il rialzo dei prezzi dell'energia

**Le bollette care
e il costo
della ripresa**

Sandro Neri

I presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, l'ha definita «una tempesta drammatica e perfetta che si abbatte sul tessuto produttivo del Paese». Un'«escalation senza precedenti dei prezzi dell'energia, in particolare nel mercato elettrico e del gas naturale» che impone un confronto urgente con il governo. Non è una battaglia politica. Le bollette che le imprese si trovano a pagare da qualche mese sono ogni volta più pesanti e imparagonabili a quelle emesse fino allo scorso marzo. Paradossalmente è il prezzo che la ripresa in corso ci chiede di pagare. Il mondo produttivo, archiviata la stagione dei lockdown, si trova di fronte a un'inaspettata domanda.

Segue a pagina 2

**TRIESTE, SCONTRI TRA POLIZIA E NO PASS. TRAFFICO BLOCCATO A MILANO
IL FARMACOLO GARATTINI: CURE E VACCINI CANCELLANO LE TEORIE ASSURDE**

SMASCHERATI

Farruggia e Malpelo
da pagina 3 a pagina 5

Il corteo
No green pass
e le forze
dell'ordine
schierate
a Trieste

DALLE CITTÀ

Milano, centro a ferro e fuoco

**Corteo, assalti
e grande caos:
sedicesimo sabato
di ordinaria follia**

Bonzetti e Palma nelle Cronache

Milano, la nostra inchiesta

**Via Salomone
le promesse tradite
4 anni dopo il Papa**

Vazzana nelle Cronache

Lodi e Codogno

**Un premio
ai medici
dell'ospedale**

Arensi nelle Cronache



Riappare per la prima volta la camera degli schiavi

**Pompei beffa i tombaroli
Scoperto un vero tesoro**

Femiani a pagina 15



Intervista a Simona Marchini: carriera e amori

**«Noi, quelli della notte
E in tv veniva Guttuso»**

Degli Antoni a pagina 18 e 19



CHRISTIAN DOMINICI



**GESTIAMO
BONUS EDILIZI
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative
nella cessione dei crediti Iva
e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza
in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it
Credito: Oreste G. - Via del Varesino 7 - 20124 Milano - F. 02 77777777

048 111



Alias Domenica

DEMON GALGUT «La promessa», epopea familiare e insieme apologo politico nel Sudafrica del post-apartheid



Visioni

DEBORAH HARRY Icona della musica, del cinema e musa di Andy Warhol. Incontro con l'artista americana Luca Celada pagina 11



L'ultima

ARCHEOLOGIA Pompei vissuta come «set delle scoperte»: torna alla luce la stanza dei poveri Valentina Porcheddu pagina 12

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

il manifesto

CON 1990-1999 ALBUM + EURO 2,00
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 265 www.ilmanifesto.it euro 1,50



L'ATTIVISTA UCCISA, FORUZAN SAFI, FORSE ADESCATA CON UN FALSO VISTO PER LA GERMANIA

L'Afghanistan che sogna la fuga

Kabul

■ Nel nuovo Emirato islamico, nato appena tre mesi fa, non c'è posto per tutti. E la paura aumenta: sono tantissimi gli afgani e le afgane che, a causa del loro passato, oggi temono per la

propria vita. Attivisti per i diritti umani, impiegati nelle ambasciate straniere. Sognano la fuga, per ora impossibile: l'evacuazione si è fermata ad agosto. Tra chi sognava di andarsene anche l'attivista Foruzan Safi, trovata uccisa pochi giorni fa insieme

ad altre tre donne. Probabilmente uccisa dai Talebani, come raccontato dal *manifesto*. Le indiscrezioni parlano di una trappola: sarebbe stata attirata con la scusa di un falso visto libera per raggiungere la Germania. Ma non tutti vogliono andarsene. C'è chi vuole

restare per continuare a fare il proprio lavoro e chi invece pensa che il nuovo regime messo in piedi dalla leadership talebana sia l'unica soluzione possibile dopo anni di governi corrotti. Ma lo scontro non è solo identitario, è anche materiale: sulle

terre e sulle case. In molti distretti le rivendicano famiglie pashtun o comunque vicine al regime talebano. Tutte le loro voci raccolte in un lungo reportage tra la capitale afghana Kabul e Mazar-e-Sharif. **GIULIANO BATTISTON A PAGINA 9**

Assalto al cielo

A Glasgow in più di 200 mila assediano la Cop 26. Ma per la giornata globale in difesa del clima piazze piene in tutto il mondo: dall'Europa all'Australia, dalla Corea al Sudafrica. «Insieme siamo forti, possiamo vincere». Alla Conferenza Onu atmosfera cupa a pochi giorni dalla chiusura. Guterres: «Deficit di credibilità anche sugli impegni presi» **pagine 2,3**

Crisi climatica
Tra pessimismo eccessivo e illusioni immotivate

ANGELO BARACCA

L'accavallarsi delle cronache sulla Cop 26 a Glasgow rischia a mio avviso di oscurare considerazioni di fondo che sono invece essenziali per avere una reale percezione della sostanza dei problemi. È indubbiamente difficile mantenere un equilibrio. — segue a pagina 2 —

Ddi Concorrenza
Così Draghi avvia la privatizzazione dei servizi

ROBERTO ROMANO

Il decreto legge sulla concorrenza del governo Draghi è il poster dell'incompetenza. Spiegare l'economia al ministro Franco e al presidente del Consiglio ormai non è più un inedito. Ma di cosa stiamo parlando esattamente? — segue a pagina 4 —

A BORDO 800 PERSONE
Migranti, la Sea Eye 4 approderà a Trapani

■ L'indicazione per la nave della ong tedesca arriva dal Viminale una volta messa a punto la macchina organizzativa necessaria per l'accoglienza del gran numero di persone che si trova a bordo e al reperimento di una nave sulla quale far trascorrere la quarantena ai naufraghi. **CARLO LANIA A PAGINA 6**

all'interno

M5S Di Maio si fa avanti «In Europa coi socialisti»
GIULIANO SANTORO **PAGINA 5**

Manovra Confindustria contro la piazza di Landini
ROBERTO CICCARELLI **PAGINA 4**

Comuni 1su 8 è «in rosso», la contropartita del governo
ADRIANA POLLICE **PAGINA 5**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/232103
 11107
 9 770025 215000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 307 ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96



Domenica 7 Novembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

«The French Dispatch»
Anderson: il mio film sul giornalismo si ispira a «L'oro di Napoli»
Titta Fiore a pag. 15



Sesso e grande schermo
Quel finto moralismo di Hollywood che rinuncia all'eros
Enrico Vanzina a pag. 38



La crisi e l'inerzia IN ETIOPIA IL CONFLITTO CHE IL MONDO NON VEDE

Romano Prodi

Fino ad un anno fa l'Etiopia, nonostante la sua complessità e le sue divisioni, era ritenuta la speranza dell'Africa. Certamente la sua complessità è tanta. Si calcola infatti che i suoi centoquindici milioni di abitanti appartengano a ottanta etnie diverse. La maggioranza è cristiana-ortodossa di rito copto, una percentuale che si avvicina ad un terzo e musulmana, mentre i cattolici sono intorno all'uno per cento.

Non volendo andare troppo indietro nel tempo, ricordiamo che, per quasi trent'anni, a partire dall'inizio degli anni novanta, il potere politico è stato saldamente in mano ai Tigrini, un'etnia che rappresenta soltanto il 7% della popolazione, ma che ha governato col pugno di ferro il Paese, monopolizzandone tutta la classe dirigente, da quella civile a quella militare.

Sono stati anni non facili, nei quali il potere è stato conservato non solo con il controllo di tutta la società etiopica, ma rafforzato dall'interminabile guerra con l'Eritrea, nella quale la posta in gioco era un inutile e limitato territorio sassoso, ma che ha tuttavia provocato oltre centomila morti.

Eppure sono stati anni, soprattutto i primi tre lustri di questo secolo, che hanno visto uno sviluppo economico senza precedenti. Uno sviluppo che, per un decennio, si è posizionato intorno al 10% all'anno. Non che l'Etiopia sia un Paese prospero perché talmente miserevoli erano le condizioni di partenza che la povertà è rimasta dominante.

Continua a pag. 39

«Estremisti tra i no vax vogliono creare il caos»

►Lamorgese e i cortei di protesta: «Sono minoranze ma non abbassiamo la guardia. Serve una legge anti-rave. Movida violenta, troppi locali concentrati nelle stesse aree»

Cristiana Mangani

«**E**stremisti, insidia seria: serve una legge anti-rave». La ministra dell'Interno Lamorgese è chiara: «Non va abbassata la guardia contro chi vuole creare disordini. Party selvaggi, norme che consentano anche la confisca di veicoli e strumenti».

A pag. 3

Ricciardi: rivedere le regole del green pass

«Non può bastare il tampone per entrare in luoghi pubblici»

Gigi Di Fiore

Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute, avverte: siamo alla quarta ondata, per il green pass il tampone ora non basta più.

A pag. 5



Il focus

Il boom dei contagi dove gli anti-vaccino scendono in piazza

Mariagiovanna Capone a pag. 4

Nuova straordinaria scoperta svela la vita dei poveri ai tempi dell'eruzione



Pompei, una luce dal buio ecco la Stanza degli Schiavi

Carlo Avvisati a pag. 14

Tutto in un giorno
Tra Verona e il derby per il Napoli la prima svolta

Francesco De Luca

E il primo importante snodo del campionato. Sotto le luci dei riflettori del Maradona e del Meazza le due partite che possono dare una significativa svolta. Un pareggio o una vittoria dell'Inter nel derby può consentire al Napoli di allungare in testa. A patto che centri l'undicesimo successo nelle prime 12 partite di campionato, risultato che ha centrato soltanto la Juventus due volte.

Continua a pag. 39
Taormina e Ventre da pag. 16 a 18

La maglia per Diego
Se l'omaggio a Maradona è un pasticcio internazionale



Pino Taormina a pag. 18

L'inchiesta di Salerno e gli intrecci con le coop
La cena tra De Luca e i manager e il giallo degli appalti sbloccati

Petronilla Carillo
Leandro Del Gaudio

Seduti allo stesso tavolo c'erano manager del mondo privato, quello delle coop, politici salernitani interessati al voto regionale, ma anche il governatore della Campania De Luca, coinvolto nell'indagine sugli intrecci tra le coop e la politica, che si sarebbe mosso per sbloccare appalti.

A pag. 11

I protagonisti

I politici, gli affaristi e l'avvocato candidato contro il «circo magico»

Carmen Incisivo

Le coop tra business e clientele: politici, dirigenti del Comune e l'avvocato candidato contro del «circo magico» salernitano.

A pag. 11

Torre Annunziata, la camorra di padre in figlio
I Gionta e la dynasty del sangue tre generazioni al carcere duro

Dario Sautto

Da circa vent'anni è isolato in una cella Valentino Gionta, il capo fondatore del clan che negli anni '80 si impose a Torre Annunziata, coinvolto nell'omicidio del giornalista del Mattino Giancarlo Siani. Al carcere duro c'è da tempo Pasquale Gionta, suo secondogenito. Sempre al 41 bis ci sono Aldo, il primogenito, ieri condannato all'ergastolo, e il figlio di questi, Valentino junior.

In Cronaca

Detenuto in Egitto

Una nuova cella per Zaky l'allarme dei genitori «Non potremo vederlo»

Patrick Zaki sarà trasferito in un altro carcere. La preoccupazione dei genitori per le regole sulla detenzione in Egitto: se cambia carcere nei prossimi mesi non potremo più incontrarlo.

Servizio a pag. 12



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Il Messaggero

100% GREEN
0% CO₂

€ 1,40* ANNO 143 - N° 307
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DDB RM

NAZIONALE



Domenica 7 Novembre 2021 • S. Ernesto

IL GIORNALI MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
82.974

Dosi somministrate in totale:
88.619.866

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+5,1%**

Rispetto alla settimana precedente: **+33,9%**

La scoperta Pompei, l'ultima meraviglia: riemerge la stanza degli schiavi

Larcan a pag. 17



L'intervista Joe Frazier Jr.: «Mio padre e Ali eroi senza tempo quel match è storia»

Arcobelli nello Sport



Dialogo mancato
L'inerzia del mondo per il dramma in Etiopia

Romano Prodi

Fino ad un anno fa l'Etiopia, nonostante la sua complessità e le sue divisioni, era ritenuta la speranza dell'Africa. Certamente la sua complessità è tanta. Si calcola infatti che i suoi centocinquanta milioni di abitanti appartengano a ottanta etnie diverse. La maggioranza è cristiano-ortodossa di rito copto, una percentuale che si avvicina ad un terzo è musulmana, mentre i cattolici sono intorno all'uno per cento.

Non volendo andare troppo indietro nel tempo, ricordiamo che, per quasi trent'anni, a partire dall'inizio degli anni novanta, il potere politico è stato saldamente in mano ai Tigrini, un'etnia che rappresenta soltanto il 7% della popolazione, ma che ha governato col pugno di ferro il Paese, monopolizzando tutta la classe dirigente, da quella civile a quella militare.

Sono stati anni non facili, nei quali il potere è stato conservato non solo con il controllo di tutta la società etiopica, ma rafforzato dall'interminabile guerra con l'Eritrea, nella quale la posta in gioco era un inutile e limitato territorio sassoso, ma che ha tuttavia provocato oltre centomila morti.

Eppure sono stati anni, soprattutto i primi tre lustri di questo secolo, che hanno visto uno sviluppo economico senza precedenti. Uno sviluppo che, per un decennio, si è posizionato intorno al 10% all'anno. Non che l'Etiopia sia un Paese prospero perché talmente miserevoli erano le condizioni di partenza che la povertà è rimasta dominante.

Continua a pag. 16

«Estremisti, insidia seria Serve una stretta sui rave»

► **L'intervista Lamorgese: «Guardia alta con chi vuole creare disordini Tuteleremo anche gli interessi dei commercianti. Movida, controlli difficili»**

ROMA «Estremisti, insidia seria. Serve una stretta sui rave». La ministra dell'Interno Luciana Lamorgese a *Il Messaggero*: «Non va abbassata la guardia contro chi vuole creare disordine». E ancora: «Party selvaggi, servono norme che consentano anche la confisca di veicoli e strumenti». Altri cortei dei No pass, tensione a Milano e Trieste.

Allegri, Di Branco e Mangani alle pag. 2 e 3

D'Amato: «Est Europa, in isolamento chi arriva»

Ricciardi: «Green pass solo ai vaccinati» Governatori in pressing per la terza dose

ROMA «Carta verde da rivedere, diamola solo ai vaccinati»: così il consulente del ministro Speranza Walter Ricciardi. Il pressing delle Regioni: l'arma del Green pass per spingere le terze dosi. L'assessore del Lazio D'Amato: «Il governo metta in isolamento chi arriva dall'Europa dell'Est».

Di Fiore, Evangelisti e Pirone alle pag. 4 e 5

Gelo con Giorgetti

La corsa di Salvini «Sono io l'unico candidato premier»

ROMA Salvini al contrattacco: io il candidato premier. Lega, è gelo con Giorgetti.

Ajello a pag. 8

L'intervista Bianchi «Il Centro vola, ora la Capitale diventi il perno delle Regioni»

Luca Cifoni

Moda, turismo, agricoltura: per il Centro la svolta è ora». Così Luca Bianchi (in foto), il direttore di *Svilmez*, in una intervista a *Il Messaggero*: «La crescita è forte: è l'occasione per cambiare modello». E ancora: «Roma diventi il perno di un coordinamento territoriale tra Regioni».



A pag. 6

Provocazione in streaming: «L'innalzamento dei mari è reale»



Simon Kofe, ministro delle Tuvalu: il suo videodiscorso con le gambe in acqua Bruschi a pag. 10

«Polinesia sott'acqua» L'allarme alla Cop26

«Subito al lavoro dopo la laurea» La riforma è legge

► **Dai dentisti agli psicologi, stop all'esame di Stato Il tirocinio si farà durante gli studi universitari**

ROMA Addio tirocinio post laurea, la pratica professionale adesso si farà direttamente durante gli studi universitari: la laurea abilitante, infatti, è legge. E così lo studente con la tesi di fine corso ottiene non solo il titolo di studio ma anche l'accesso all'esercizio della professione. La legge dà attuazione ad uno degli interventi di riforma previsti nel Pnrr inviato alla Commissione europea.

Loiacono a pag. 9

Proposta per la Pa Smart working, luce e gas pagati se c'è il risultato

ROMA Pa, rimborsi per luce e gas a chi sceglie il lavoro agile. Ma solo se si ottengono risultati.

Bassi e Bisozzi a pag. 7

Tendenze americane

Quei film senza eros e il finto moralismo che arriva (e va via)

Enrico Vanzina

Abbiamo letto che, dal 2010 a oggi, secondo una indagine accurata condotta dalla Bbc, tra i circa centocinquanta film usciti nel mondo meno del due per cento contengono scene di sesso. Per chi, come me, si occupa di cinema è una notizia di enorme rilevanza. Lo è probabilmente anche per tutte le persone che il cinema non lo fanno ma lo vanno a vedere.

Continua a pag. 16

ALLART CENTER

PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it - Roma

IL LEONE PRONTO A RIPARTIRE

Buongiorno, Leone! Che succede? Sembra proprio che non riusciate a trovare il centro di gravità permanente, la capacità di comando... Del resto le cose professionali, a volte pure affettive, possono dare problemi se nel cielo si accumulano ben sette inflessi discuibili. Però con questa bellissima Luna, ottimista, rivedete pure le vostre azioni, vedrete che riuscirete a scoprire alcuni dettagli che sino a questo momento vi sono sfuggiti. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. «La felicità è una piccola cosa» • € 6,90 (solo Roma). «Volevo solo una cosa: la luna. I mille volti di Gigi Proietti» • € 6,90 (solo Roma).



il Resto del Carlino

DOMENICA 7 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dopo l'annuncio della chiusura della Saga

**Dalla gloria alla crisi
La 'valle del caffè'
fa dannare Bologna**

Rimondi nel Fascicolo Regionale



Bologna, alla Lettura del Mulino

**L'ultima sfida:
convivere
con gli algoritmi**

Cumani a pagina 23

ristora
INSTANT DRINKS

Guida al nuovo codice della strada

Multe raddoppiate a chi occupa i parcheggi disabili, sanzioni salate a chi è senza casco, foglio rosa per un anno: ecco alcune novità. Niente stretta sui monopattini: solo obbligo di frecce, assicurazione e doppio freno. Il via libera alla normativa entro mercoledì

Troise e Bartolomei
alle pagine 6 e 7

Cronache nere e dintorni

**Quanta violenza
sotto questo
cielo (e in noi)**

Michele Brambilla

Riguardando, verso sera, il timone del Carlino che abbiamo preparato, e che da questa mattina è a vostra disposizione, mi rendo conto che c'è purtroppo un tema ricorrente, un drammatico fil rouge che lega molte delle pagine che si susseguono: la violenza (il timone, scusate il gergo del mestiere, è lo schema grafico che permette di vedere, in un solo colpo d'occhio, l'intero giornale che si sta confezionando).

La violenza. Pare incredibile quella dei giovanissimi calciatori francesi (dodicenni!) che nel Torinese hanno fratturato le costole a un dirigente dell'altra squadra, che era intervenuto per sedare una rissa.

Continua a pagina 2

**TRIESTE, SCONTRI TRA POLIZIA E NO PASS. TRAFFICO BLOCCATO A MILANO
IL FARMACOLOGO GARATTINI: CURE E VACCINI CANCELLANO LE TEORIE ASSURDE**

SMASCHERATI

Farruggia e Malpelo
da pagina 3 a pagina 5

Il corteo
No green pass
e le forze
dell'ordine
schierate
a Trieste

DALLE CITTÀ

Bologna, incubo baby gang

**Medici offesi
e presi a pugni
dal branco
in pieno centro**

Bianchi in Cronaca

Bologna in casa Samp alle 15

**Carica Mihajlovic:
«Voglio tre punti
in trasferta»**

Vitali nel QS

Basket serie A, successo 88-75

**La Virtus riprende
fiato: Pesaro ko
Weems decisivo**

Selleri nel QS



Riappare per la prima volta la camera degli schiavi

**Pompei beffa i tombaroli
Scoperto un vero tesoro**

Femiani a pagina 15



Intervista a Simona Marchini: carriera e amori

**«Noi, quelli della notte
E in tv veniva Guttuso»**

Degli Antoni a pagina 18 e 19



CHRISTIAN DOMINICI



**GESTIAMO
BONUS EDILIZI
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative
nella cessione dei crediti Iva
e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza
in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo: 02.82.02.04 - Via del Vesuvio 7 - 20122 Milano - F. 02.72.00.000

028 111



IL SECOLO XIX



DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXV - NUMERO 265, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

Zona per zona, chi deve sostituire il televisore per vedere i programmi Bonus per acquistare apparecchi e decoder, come avere gli sconti

Nuovo digitale terrestre

Rivoluzione TV

Domani l'inserito di 8 pagine in omaggio con **IL SECOLO XIX**

DORMITORIO PERFETTAMENTE CONSERVATO
Pompei, un tesoro sotto le ceneri: spunta la stanza degli schiavi



SABADIN / PAGINA 36

INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 12
Economia/ Marittimo	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Cinema/ Tv	Pagina 33-34
Xite	Pagina 35
Sport	Pagina 38

IL GOVERNO VUOLE ACCELERARE SULLA TERZA DOSE PER GLI OVER 50. L'IMMUNOLOGO ABRIGNANI: VALUTARE IL LOCKDOWN PER I NON VACCINATI

Quarta ondata, il piano ligure: più posti Covid negli ospedali

Toti: «Siamo in situazione di preallarme». Il principale hub per l'area genovese diventa il Galliera

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

La lezione delle pere volpine ai Paesi che inquinano

Intanto che l'accollita mondiale dei capi di Stato riuniti a Glasgow va incontro all'annunciato fallimento ricco di bla bla e buone intenzioni, ho trovato le castagne, castagne qualunque nemmeno marroni e nemmeno carpanesi, a nove euro al chilo; non erano in vendita nella sezione alimenti naturali di Cristian Dior ma in negozio qualunque in un quartiere qualunque. Colpa dei cambiamenti climatici anche la bolla delle castagne, troppo caldo e troppa siccità anche per loro. Ma accanto alla cassetta delle castagne ciò che mi ha fatto ancor più impressione è stato in splendida forma anche un bel cesto di pere volpine, a cinque eurozzini il chilo. Forse non tutti i lettori conoscono questa prelibatezza delle pere volpine: si tratta dei frutti di un pero ancestrale che ancora alligna nelle foreste d'alta collina tetragone ad ogni eccesso climatico, perette dure come sassi, immangiabili crude, in natura indigeste persino ai maiali, che preferiscono di gran lunga le meleete verdi, che raccomandando anche quelle a chi volesse testare i duemila euro di un impianto dentale.

SEQUE / PAGINA 12

La Sanità ligure prepara i piani per un possibile arrivo della quarta ondata del contagio. «Siamo in una situazione di preallarme», avverte il presidente della Regione Toti, ammettendo che i numeri «non ci danno tutte le certezze che vorremmo». Ieri c'è stato un nuovo lieve aumento dei contagi, con 130 casi riscontrati. I direttori generali dell'area genovese sono stati messi in allerta da Alisa. Il piano prevede che sia l'ospedale Galliera a diventare il principale hub di riferimento per i ricoveri Covid.

ROSSI / PAGINE 2-5

ROLLI



IL CASO

Rinforzi in arrivo Duemila assunzioni di infermieri e precari

Assunzioni in vista per gli personale della sanità. In Liguria sono 700 gli infermieri che saranno reclutati attraverso un concorso. Sono circa 1300, invece, i precari che, con la Finanziaria, aspirano al posto fisso.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ESONERATO BALLARDINI, A BREVE L'ANNUNCIO DEL SOSTITUTO. LO SPEZIA BATTE IL TORINO 1-0



Il Genoa riparte dal tandem Shevchenko-Tassotti

Andriy Shevchenko al Ferraris nel 2018. Per lui contratto triennale ARRICHIELLO, SCHIAPPAPIETRA E L'ANALISI DI CASACCIA / PAGINA 38

«VENGO DA TE, HAI PAURA?». I PM ACQUISISCONO I MESSAGGI AUDIO INVIATI DA CECERE

Omicidio Cella, le minacce dell'indagata alla criminologa

MARCO FAGANDINI E MATTEO INDICE

Nuovi particolari si aggiungono sull'inchiesta per l'omicidio di Nada Cella nel 1996 a Chiavari, riaperta con l'iscrizione nel registro degli indagati dell'insegnante Annalucia Ceccere. La procura di Genova ha acquisito agli atti i messaggi audio minacciosi inviati nell'arco di 9 mesi da Ceccere alla criminologa che stava lavorando al



Nada Cella, uccisa a Chiavari nel 1996

caso irrisolto di Nada Cella, e che per questo si era presentata a casa dell'indagata con uno stratagemma. Intanto l'ex procuratore capo di Genova Cozzi spiega perché l'inchiesta è stata riaperta: «Nel dossier presentato dalla parte civile erano evidenziati dettagli che favorivano letture alternative della vicenda».

L'ARTICOLO / PAGINA 11

INFRASTRUTTURE

Burlando: «Si apra un dibattito pubblico sul porto di Genova»

Giovanni Mari

L'ex presidente della Regione Liguria Claudio Burlando parla in un'intervista dopo la polemica per il pranzo con gli imprenditori Spinelli e Schenone sul terminal Rinfuse. «Non c'è nulla di strano se chi ha avuto un ruolo nella vita del porto faccia incontri di questo tipo, se richiesti». Burlando sollecita il suo successore Toti e al presidente dell'Autorità di sistema Signorini ad aprire un dibattito pubblico sul porto di Genova. «Va fatta una scelta chiara, discussa e trasparente. Siamo in ritardo».

L'INTERVISTA / PAGINA 7

Il rettore: «Erzelli, ad aprire il cantiere per Ingegneria»

Francesco Margiocco

L'emendamento alla Finanziaria è opera del ministro dell'Economia Daniele Franco. Concede all'Università di Genova 145 milioni, in tranches annuali fino al 2027 per l'operazione Ingegneria a Erzelli. Una svolta che fa dire al rettore Federico Delfino: «Entro aprile posero la prima pietra. Dopo 15 anni, si è avviato un percorso virtuoso. Merito del ministro dell'Economia e del presidente della Regione. Toti. Visto che è un finanziamento in cinque anni, dovremo cercare subito una copertura complessiva, con un prestito bancario. La troveremo».

L'INTERVISTA / PAGINA 14

AURUM OPERTURE PATENTATE E INVIATI AUTORIZZATI DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge

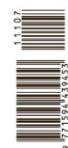
Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18

AURUM OPERTURE PATENTATE E INVIATI AUTORIZZATI DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tavola con
Fabrizio Palenzona
La seconda vita
del banchiere
che non ha mai
smesso di essere
democristiano

di Paolo Bracco
— a pagina 13



Buona Spesa Italia!

Domenica

IN COPERTINA
IL REGISTA
E L'«INCONTRO»
CON DANTE

di Pupi Avati — a pagina 1



LA BIOGRAFIA
CARLO V, TRA LETTERE E FONTI

di Geoffrey Parker — a pagina 111

IL RICORDO
ADDIO A LUIGI REITANI

di Giulio Busi — a pagina 14

Tech 24

Metaverso
Cosa c'è di concreto
nei mondi virtuali

di Luca Tremolada
— a pagina 21



lunedì

L'esperto risponde
Welfare aziendale:
tutti i benefici

- con Il Sole 24 Ore di domani

Borse record, Milano in prima fila

Mercati

Piazza Affari a tutta
velocità: da inizio anno
ha guadagnato il 25%

Il listino italiano fa meglio
di Francoforte e Nasdaq,
dietro solo a Parigi e S&P 500

Piazza Affari superstar. In set-
timana il Ftse Mib ha messo a se-
gno un guadagno del 3,4%, risul-
tando il migliore tra i principali
indici internazionali. Da inizio
anno l'incremento è del 25%.
Staccati Francoforte (+17%) e
Nasdaq (+24,1%). Davanti resta-
no solo l'S&P 500 e Parigi.

Gennai, Cellino — a pag. 3

LE PERFORMANCE



Il confronto. Negli ultimi dodici mesi Piazza Affari è tra i listini che hanno guadagnato di più

Casa, boom per lo sconto sulle facciate

Agevolazioni fiscali

A settembre le detrazioni
cedute e scontate in fattura
sono arrivate a 5,2 miliardi

Lo sconto in fattura o la cessione
dei crediti dei bonus edilizi ha mo-
vimentato l'equivalente di una ma-
novra di bilancio: al 30 settembre
scorso il totale delle detrazioni ce-
dute e scontate in fattura ha supe-
rato i 19,3 miliardi. Corre il bonus
facciate, con 5,2 miliardi sui 19,3.

Marco Mobili — a pag. 2

LA LOTTA AL COVID

Il virus rialza la testa e attacca i giovani
Allarme per le Regioni del Nord-Est

Cottone e Gagliardi — a pag. 6

LE MISURE USA PER IL RILANCIO

Infrastrutture, approvato il piano Biden
Interventi per oltre mille miliardi di dollari

Marco Valsania — a pag. 13

Economia dello spazio

INTERNET VIA SATELLITE:
BEZOS LANCIA LA SFIDA A MUSK



Amazon, operazione satelliti. Il presidente di Amazon, Jeff Bezos

di Leopoldo Benacchio — a pag. 10

FORUM PICCOLA INDUSTRIA

Bonomi: beni
d'impresa,
no alla stretta

Nel suo intervento ieri ad Alba al
Forum della Piccola Industria, il
presidente di Confindustria,
Carlo Bonomi, ha messo sotto
accusa la modifica della
disciplina di rivalutazione dei
beni di impresa, prevista dalla
legge di bilancio. Ma a
preoccupare le imprese c'è anche
il decreto su infrastrutture e
trasporti: si temono infatti gli
effetti penalizzanti dei nuovi
limiti stabiliti dal codice della
strada sui trasporti eccezionali.
Fine mandato per il presidente
della Piccola Industria, Carlo
Robiglio.

Picchio, Greco, Santilli
— a pag. 5

LO SPETTATORE

LA FATICA
DI PENSARE
E IL FACILE
CONFORMISMO

Natalino Irti — a pag. 11

CORSA AL QUIRINALE

L'INCOGNITA
DEI 100 GRANDI
ELETTORI
NON ALLINEATI

Roberto D'Alimonte — a pag. 11

Ambrosiano
Valutiamo & Acquistiamo I Tuoi Preziosi

OREFICERIA 35,50 €/GR. STERLINE 355,00 € OROLOGI MODERNI & VINTAGE DIAMANTI

DAL LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 18.00 • SABATO DALLE 9.00 ALLE 13.00
AMBROSIANO SRL • VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

L'ITALIA NELLA UE

CENTRODESTRA
EUROPEISTA
PER SALVARE
DRAGHI

di Sergio Fabbrini

Ha scritto l'Economist del 2 novembre: «L'Italia sta vivendo l'inedita esperienza di essere governata da un premier rispettato internazionalmente, Mario Draghi, con una grande maggioranza parlamentare che gli consente di trasformare i suoi progetti in legge». Pur con qualche battuta d'arresto (come nel caso della liberalizzazione delle concessioni balneari), così sta avvenendo. E i risultati si vedono. Secondo le previsioni della Banca centrale europea, nel 2021, la crescita del Pil italiano sarà "probabilmente" sopra il 6 per cento. Se il Piano nazionale di ripresa e resilienza avrà successo, Foreign Affairs del 24 settembre ha addirittura ipotizzato un nuovo miracolo economico italiano, «come nessuno si sarebbe aspettato». Non solamente sarebbe ingiustificabile mettere in discussione l'equilibrio su cui si regge il governo Draghi, ma esso andrebbe anzi rafforzato. Gli ostacoli però non mancano. Mi limito a quelli politici. Il principale è nel centro-destra, diviso tra una componente favorevole ed una contraria all'Unione europea (UE).

— Continua a pagina 11

RISCHI FINANZIARI

DERIVATI: L'ALEA
DEV'ESSERE
MISURABILE

di Marcello Minenna

A un anno dalla famosa sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione sui derivati stipulati dagli enti locali, una nuova pronuncia della Suprema Corte (Prima Sez. Civile) ha sancito che senza le informazioni sul valore di mercato iniziale (market-market), i costi impliciti e gli scenari probabilistici il contratto è nullo per indeterminabilità dell'oggetto anche quando la controparte della banca non sia un ente pubblico.

La nuova sentenza, emessa lo scorso maggio, riguarda un interest rate swap stipulato nel 2011 da una società agricola per coprirsi dal rischio di rialzo dei tassi d'interesse su un debito a tasso variabile.

— Continua a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 7 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 307 - € 1,20
Sant'Ercolano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclistica Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Artisti e Vip per il bis di Mattarella

Un grande concerto dal vivo per sponsorizzare i vaccini e l'impegno del capo dello Stato

Bigisnani a pagina 2



L'ALLARME DEI SINDACI: TANTI ESPERTI DEL RECOVERY RINUNCIANO AL POSTO

Non piace il lavoro da Draghi

I nuovi assunti dovrebbero essere 1.600 ma i Comuni ancora aspettano. A rischio i fondi dell'Ue

Il Tempo di Osho

L'ultima di D'Alema: ridare i soldi pubblici ai partiti



"Io rimetterei pure i telefoni a gettoni"

Siberia a pagina 2

... Non ci sono ancora i funzionari per gestire i fondi del Recovery. Molti vincitori dei bandi di assunzione hanno rinunciato all'incarico per difficoltà logistiche e per la poca chiarezza delle norme. I sindacati lanciano l'allarme. Il rischio è non riuscire a mettere in campo i progetti e perdere i soldi.

De Leo a pagina 3

EMERGENZA OCCUPAZIONI

Così rubano le case ai proprietari Una legge per fermare gli assalti

DI FRANCESCO STORACE

Non può esserci solo indignazione per le «case rubate». Lo scandalo che emerge sui proprietari di alloggi che si vedono sottrarre un loro bene senza avere giustizia, de-

ve essere risolto. Se occorre, anche con un decreto-legge. Perché ci chiediamo che cosa ci possa essere più necessario e urgente che restituire al proprietario casa sua. «Ridateci la nostra casa» potrebbe essere il titolo di una campagna (...)

Segue a pagina 7

Oggi la mezza maratona

A Roma si corre Bus deviati e strade chiuse

Mariani a pagina 17

Nel Lazio caos sanità

Il sito della Asl resta in ostaggio degli hacker

Sbraga a pagina 14

la **S** TORACIATA

Se Renzi lo querela davvero, stavolta Travaglio diventa il suo più importante finanziatore

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a lenire le molestie della prostata e delle vie urinarie.

30 COMPRESI MASTICATI

PROVA **PROSTAMOL**

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

L'ultima scoperta a Pompei Ecco la stanza degli schiavi

Il locale è intatto: ritrovati letti e oggetti

... Una stanza degli schiavi intatta, che aiuterà gli studiosi a ricavare importanti indicazioni. È l'ultima eccezionale scoperta a Pompei. Il «tesoro» è emerso dagli scavi della villa di Civita Giuliana. Lo scavo offre uno sguardo straordinario su una parte del mondo antico che nor-

malmente rimane all'oscuro, dalla quale affiora uno spaccato rarissimo della realtà quotidiana degli schiavi, come hanno sottolineato il Parco archeologico e il ministero della Cultura nel rivelare la nuova scoperta. Tutto grazie all'affinamento della tecnica dei calchi.

Sereni a pagina 11

LA NAZIONE

DOMENICA 7 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it


CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La situazione in Toscana

**Pnrr, è già allarme
«I Comuni più piccoli
non avranno niente»**

Ciardi nel Fascicolo Regionale



Juventus-Fiorentina 1-0

**Viola puniti
dall'ex Cuadrado
nel recupero**

Servizi nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

Guida al nuovo codice della strada

Multe raddoppiate a chi occupa i parcheggi disabili, sanzioni salate a chi è senza casco, foglio rosa per un anno: ecco alcune novità. Niente stretta sui monopattini: solo obbligo di frecce, assicurazione e doppio freno. Il via libera alla normativa entro mercoledì

Troise e Bartolomei
alle pagine 6 e 7

Il Covid, il nostro Paese e gli altri

**C'è un'Italia
che resiste
con equilibrio**

Agnese
Pini

C'è un video che in questi giorni sta facendo il giro del web. Se non lo avete ancora fatto, andate a vederlo, perché non solo è bellissimo e poetico. È soprattutto utile. Si vede una donna - italiana, si chiama Miriam Campoleoni, ha 25 anni - in equilibrio danzante (del resto l'equilibrio non è mai immobile, l'equilibrio ha bisogno di movimento) su una stretta fettuccia di nylon, sospesa a 5.200 metri d'altezza, in precario collegamento tra due vette. Sotto di lei, vibra il ghiaccio eterno del massiccio di Chachacomani, in Bolivia, cordigliera delle Ande. Sopra, il cielo come lo si può vedere da uno dei punti più alti della terra.

Continua a pagina 2

**TRIESTE, SCONTRI TRA POLIZIA E NO PASS. TRAFFICO BLOCCATO A MILANO
IL FARMACOLO GARATTINI: CURE E VACCINI CANCELLANO LE TEORIE ASSURDE**

SMASCHERATI

Farruggia e Malpelo
da pagina 3 a pagina 5

Il corteo
No green pass
e le forze
dell'ordine
schierate
a Trieste

DALLE CITTÀ

Firenze

**Calciatori assaliti
dagli avversari
Prime sei denunce**

Servizi a pagina 8 e in Cronaca

Firenze

**Le meraviglie
degli Uffizi
volano in Cina**

Mugnaini a pagina 29 e in Cronaca

Fantasma

All'interno
il racconto
di Marco Vichi

Riappare per la prima volta la camera degli schiavi

**Pompei beffa i tombaroli
Scoperto un vero tesoro**

Femiani a pagina 15



Intervista a Simona Marchini: carriera e amori

**«Noi, quelli della notte
E in tv veniva Guttuso»**

Degli Antoni a pagina 18 e 19



CHRISTIAN DOMINICI



**GESTIAMO
BONUS EDILIZI
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative
nella cessione dei crediti Iva
e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza
in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo: 02.92422.04 - Via San'Anna 1 - 20122 Milano - P. 02.7

1118 011

acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

la Repubblica

100% GREEN 0% CO₂

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 265

Domenica 7 novembre 2021

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 2,50

L'editoriale

La svolta green e bipartisan di Biden

di **Maurizio Molinari**

L'approvazione da parte della Camera dei Rappresentanti di Washington della legge sul pacchetto di misure della Casa Bianca a favore delle infrastrutture per 1,2 trilioni di dollari contiene due messaggi che vanno ben oltre la Beltway: gli Stati Uniti investono per sostenere la crescita ricostruendosi dall'interno e proteggendosi dalle minacce del nuovo secolo, cambiamenti climatici e cyber-attacchi; Joe Biden sposta il baricentro dell'amministrazione verso i moderati dopo un Election Day che ha visto i democratici perdere la Virginia e quasi il New Jersey, ovvero due Stati-chiave per la coalizione liberal che nel 2020 ha conquistato la presidenza e fra un anno affronterà le elezioni di Mid-Term per il rinnovo parziale del Congresso. Il significato globale del provvedimento ora in arrivo sul "Resolute Desk" del presidente è in ciò che contiene perché mentre a Glasgow la conferenza dell'Onu sul Clima Cop26 incontra evidenti difficoltà ed all'indomani di un G20 che ha indicato nella difesa della Terra un obiettivo comune, il Congresso approva un pacchetto di misure che concretamente prevedono l'adattamento delle infrastrutture degli Stati Uniti ai nuovi pericoli per gli abitanti, a cominciare dall'impatto del surriscaldamento della temperatura.

● continua a pagina 31

Covid, 10 città in allerta

Da Trieste a Catania, da Bolzano a Padova: ecco dove la crescita del virus fa più paura. Ieri terza dose a 100 mila persone Ricciardi: "Servono i richiami o da gennaio si rischia una fiammata, bisogna convincere i genitori a vaccinare i bambini"

Nella Bulgaria senza governo, Si Vax in minoranza e decessi record

Sono Trieste, Bolzano, Rieti, Catania, Padova, Siena, Gorizia, Siracusa, Forlì-Cesena e La Spezia le dieci province italiane dove il virus fa più paura. Intanto ieri somministrate 100mila terze dosi. Ricciardi: «Arginare l'ondata spetta a noi».

di **Bocci, Tonacci e Zinitti**
● alle pagine 2, 3 e 4
con un commento di **Dusi**
● a pagina 35

Politica

Il toto-Quirinale al tavolo del compleanno di Bettini "Tandem Draghi-Franco"

di **Giovanna Vitale**
● a pagina 12

Isabella, Luca e Rebecca Salvini schiera i volti nuovi per risolvere i consensi

di **Emanuele Lauria**
● a pagina 12

Mappamondi

Il ritorno del grande gioco delle spie

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli**

NEW YORK
Yan Jun Xu non indossava barbe finte, e neppure girava col facile mascherato da ombrello. Molto più semplicemente dal 2013 frequentava università, congressi, conferenze organizzate da grandi aziende o dai loro ingegneri e là adescava le sue prede.

● alle pagine 16 e 17

Difesa, gli operativi al comando

di **Gianluca Di Feo**
● a pagina 30

Afghanistan, uccisa l'attivista dei diritti

di **Marjana Sadat**
● a pagina 15

Il pm del delitto di Voghera partecipò a un evento leghista



▲ L'omicida e gli agenti Dopo avere ucciso, Massimo Adriatic saluta i poliziotti della Scientifica suoi conoscenti

Assessore pistolero, i buchi neri dell'indagine

di **Sandro De Riccardis** ● a pagina 21

ILARIA CAPUA

Il nuovo libro di **ILARIA CAPUA**

«Le crisi non devono essere mai sprecate: racchiudono sempre opportunità. Sono l'occasione di ripensare il sistema sul quale si sono abbattute. Contengono energia distruttrice ma anche generatrice, ed è proprio questa forza che siamo chiamati a gestire e a governare.»

La MERAVIGLIA e la TRASFORMAZIONE verso una SALUTE CIRCOLARE

MONDADORI

Paolo Veronesi

“Mio padre Umberto i tradimenti e l'immortalità”



Paolo Veronesi con il padre Umberto

di **Dario Cresto-Dina**
● a pagina 23

Longform



Molestie e abusi i predatori dell'accademia

di **Bonini, Giannoli e Zunino**
● alle pagine 45, 46 e 47

Lorenzo Mattotti

“Tra Bonvi e Crepax che ansia la gavetta del fumetto”



Una illustrazione di Mattotti

di **Luca Valtorta**
● alle pagine 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Squid Game Nel Milanese come nella serie tv sfida da vincere rischiando (per finta) la vita

FRANCESCO MOSCATELLI - P.17



Calcio Il fattore Cuadrado spinge la Juve Il Toro non cresce più, perde anche a Spezia

BUCCIERI, GARANZINI E ODDENINO - PP.32-34



LA STAMPA

DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO - 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 155 | N. 307 | IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-TO | www.lastampa.it | GNN

L'EDITORIALE

IL COVID, IL COLLE E LA REPUBBLICA "ECCEZIONALE"

MASSIMO GIANNINI

Sospesi tra la Quarta Ondata pandemica e la terza dose vaccinale, noi cittadini assistiamo diligenti ma sempre più insoddisfatti ai grotteschi martiri di piazza della minoranza No-Pass e ai farseschi deliri da talk-show dell'intendenza No-Vax. Ex portuali, scaricati persino dalla propria base sindacale, si incatenano davanti ai palazzi romani con la pretesa di essere ricevuti da Biden, da Putin o dal Papa. Ex pugili, dismessi i guantoni da boxe, impugnano rosari a sostegno della rivolta oscurantista contro la scienza. Ex giornalisti, folgorati sulla via di Medjugorje dopo anni di ordinaria tossicodipendenza, spargono terrore in tv sui pericoli del Comirnaty. Anche questo, insieme alle chiacchiere vuote sul clima, sta diventando un penoso bla bla che ottunde la vista e confonde le idee.

Conviene dunque ancorarsi a qualche solida verità, che ci ricordano ogni giorno Eugenia Tognotti e Antonella Viola. La prima verità è che il virus barcolla ma non molla, e riprende forza ovunque le scelte degli uomini o avvicendarsi delle stagioni glielo consentano. La seconda verità è che l'arma dei vaccini e delle restrizioni funziona, ed è l'unica che in questa guerra asimmetrica ci può assicurare la vittoria finale. La terza verità, implicita nella seconda, la certificano i numeri: il 5 novembre di un anno fa i contagi furono 34.505, i ricoveri 23.256, le terapie intensive 2.391, i morti 445. Oggi i contagi sono 6.764, i ricoveri 3.124, le terapie intensive 395, i morti 51. A chi ancora dubita, non ci sarebbe altro da dire. Se non la quarta verità: nuovi casi e decessi riesplodono con virulenza nei Paesi che hanno abbassato la guardia già da mesi (la Russia, e ora anche la Gran Bretagna) e nei Paesi che non l'hanno mai alzata.

CONTINUA A PAGINA 25

INTERVISTA AD ABRIGNANI, IMMUNOLOGO DEL CTS: NECESSARIO IL FARMACO AI BAMBINI

“Valutiamo il lockdown per chi non è vaccinato”

Terza dose, pressing di Draghi: superati due milioni di richiami, acceleriamo

FRANCESCO RIGATELLI

«La vaccinazione dei bambini è l'unica via per uscire dalla pandemia». Sergio Abrignani, docente universitario e immunologo del Comitato tecnico scientifico, in un'intervista a La Stampa affronta tutti i nodi della campagna vaccinale e invita a valutare una misura dura come il lockdown solo per chi non è immunizzato. Pressing di Draghi per la terza dose: superati due milioni di richiami. - P.3

SERVIZI - PP.2-5

I CORTEI NO VAX

PIAZZA CONTINUA SCONTRI A TRIESTE

PIERANGELO SAPEGNO

Come un virus che non molla mai, l'Italia della disobbedienza è tornata in piazza con tutto il suo immaginario apocalittico e il suo carneiere di slogan e cori, pieno di nemici e di paura. - P.4



IL COMMENTO

ABITUIAMOCI AL VIRUS DIVENTERÀ CRONICO

EUGENIA TOGNOTTI

Il nostro futuro post pandemico è, naturalmente, ora come ora, la questione delle questioni. Come finirà la guerra contro il virus che causa il Covid-19? - P.5



L'INTERVISTA

Bonomi alla Cgil “No al ricatto dello sciopero”

ROBERTO FIORI



«Gli italiani, nella campagna anti virus hanno dato una dimostrazione di senso della responsabilità e oggi tutto chiedono, tranne che di andare in piazza». Così il capo di Confindustria, Bonomi. - P.6 | SERVIZI - PP.6-7

LA GUERRA ALLA LIBERTÀ DELLE DONNE

Frozan la ribelle, trucidata dai talebani

FRANCESCA PACI



Frozan Safi è un nome che sentiremo ripetere quando si parla di Afghanistan. Fino a pochi giorni fa era una giovane donna che aspettava il visto d'asilo per emigrare in Germania. L'hanno ammazzata a fucilate. - P.18

MATTARELLA IN AFRICA: DESTINO COMUNE

Quei migranti che implorano protezione

GIORGIALNARDI



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in visita ad Algeri, ha richiamato alla necessità per Europa e Africa di fare di più per governare il fenomeno migratorio. - P.25

L'ANALISI

PATTO DI STABILITÀ TRA RIGORE E BUGIE

VERONICA DE ROMANIS

C'è un legame tra la transizione verde, l'innovazione digitale e il Patto di stabilità, ossia le regole che limitano il disavanzo al 3% del Pil e il debito al 60. Si traduce nella capacità degli Stati di spendere per affrontare al meglio una nuova fase di crescita ecologica e inclusiva. Il Patto, attualmente sospeso, potrebbe essere modificato entro la fine del prossimo anno. Trovare un accordo non sarà facile. Ben otto economie, guidate dall'Austria, hanno già scritto una lettera all'Ecofin spiegando che le regole vanno bene così come sono. Non c'è motivo per cambiarle. Una posizione rigida invisa alla gran parte dei Paesi mediterranei, a cominciare dall'Italia.

CONTINUA A PAGINA 25

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

COP26 A GLASGOW

Lurlo delle piccole isole “Rischiamo l'estinzione”

MONICA PEROSINO ALESSANDRA RIZZO

Le città costiere del Pianeta sono a rischio inondazioni, il Sud-Est asiatico è in balia di eventi climatici estremi sempre più frequenti, gli Stati africani subiscono siccità e carestie come mai prima d'ora. Anche Usa ed Europa hanno poco da stare tranquilli. - PP.10-11



OGGI SU SPECCHIO

Se mangiare la carne mette a rischio il pianeta

MARIA LAURA RODOTÀ MARIO TOZZI

Mangiare carne una volta era segno di benessere, oggi rappresenta un rischio per la salute nostra e del pianeta. La via vegetariana o vegana non è percorribile per tutti. Ma esistono stili alternativi che incontrano il favore di molti “flexitarian”.



SANTAGOSTINO
GALLERIA E CASA D'ARTE IN TORINO
ASTA di DESIGN
8-9-10 Novembre
ore 16
Registrali all'asta
Catalogo online
www.santagostinoaste.it
Tel. 011.437.77.70
Corso Tassoni 56 - Torino



Maxi sequestro di abbigliamento e orologi falsi in porto

Capi di abbigliamento, borse, pochette, orologi e altri accessori, tutti recanti marchi di note case di alta moda e orologeria, sono stati sequestrati nel porto di Genova dall' Ufficio delle Dogane di Genova 1 in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza, in sole due settimane nel corso di tre diverse operazioni di controllo espletate sui passeggeri in entrata nell' Unione Europea. La merce, stivata in veicoli provenienti dal Marocco, consisteva in ben 2.500 pezzi per un valore di mercato di 65mila euro. I periti delle società titolari dei marchi, immediatamente contattati, hanno confermato trattarsi di riproduzioni non autorizzate, in violazione dei diritti di proprietà intellettuale. I passeggeri sono stati denunciati all' autorità giudiziaria per il reato di contraffazione.

Sabato, 6
Novembre 2021

Poco o parzialmente visibile per
visitare spazio

Citynews

Accedi

GENOVATODAY

CRONACA

Maxi sequestro di abbigliamento e orologi falsi in porto

La merce, stivata in veicoli provenienti dal Marocco, consisteva in ben 2.500 pezzi per un valore di mercato di 65mila euro

GT Redazione
06 novembre 2021 10:51

Genova Today è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Nuova diga foranea, parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni sul progetto di fattibilità tecnico economica della Nuova Diga foranea di Genova. Acquisito il parere del Consiglio Superiore, si è ora in attesa della Valutazione di Impatto Ambientale richiesta in data 17 settembre al ministero della Transizione Ecologica, mentre il 2 novembre scorso è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria. Conclusa la fase approvativa, verrà pubblicato l' avviso esplorativo finalizzato a individuare e selezionare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata per l' affidamento dell' appalto integrato complesso che comprende la progettazione definitiva ed esecutiva e l' esecuzione dei lavori. "La nuova Diga foranea di Genova rappresenta un' opera fondamentale per migliorare l' accessibilità marittima meridionale al Corridoio TEN-T Reno-Alpi, come più volte affermato nei principali documenti di politica dei trasporti dell' Unione Europea", ha sottolineato il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, Paolo Emilio Signorini. "Per realizzare la nuova diga abbiamo scelto il percorso progettuale e autorizzativo più scrupoloso, data la complessità dell' opera, la sua rilevanza per il futuro del porto e il costo significativo - continua il Signorini -. Nell' ambito dell' iter progettuale che ha condotto sino all' importante parere favorevole del massimo organo di valutazione tecnico progettuale in seno all' Amministrazione pubblica è stata sviluppata sia l' Analisi Costi Benefici che il Dibattito pubblico in modo da consentire a cittadini, imprese e istituzioni di partecipare alle principali scelte progettuali e di condividere gli impatti sulla competitività e sull' ambiente". "Il Comune di Genova - ha dichiarato il sindaco Marco Bucci - è estremamente soddisfatto per l' ottenimento del parere favorevole da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto di fattibilità tecnico economica della nuova Diga Foranea di Genova. Noi auspichiamo un iter amministrativo velocissimo ed efficace per dare alla città il prima possibile le ricadute economiche e occupazionali che necessitano per sviluppare il primo porto del Mediterraneo e la valida alternativa ai porti del Nord. Il commissario straordinario e la struttura commissariale hanno dimostrato ancora una volta l' efficacia del 'Modello Genova'". "La nuova diga foranea del porto di Genova è una di quelle infrastrutture indispensabili per lo sviluppo dello scalo, in particolare del suo bacino storico, quello di Sampierdarena - ha dichiarato Giovanni Toti, presidente Regione Liguria -. Il parere favorevole che è arrivato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è un passo avanti importante verso la sua rapida realizzazione, che conferma il buon lavoro fatto dagli uffici degli enti territoriali e dell' Adsp del Mar Ligure Occidentale, per nulla scontato visto il difficile percorso autorizzativo e la complessità intrinseca dell' opera, una delle



Genova Today

Genova, Voltri

più imponenti che si andranno a realizzare in tutto il Mediterraneo nei prossimi anni". "Credo che la storia di questa infrastruttura - prosegue Toti - sia l'ennesima dimostrazione del buon funzionamento del 'modello Liguria': un dibattito pubblico profondo e in grado di coinvolgere tutte le parti interessate, ma senza diventare un buco nero di discussioni sterili e infinite, una collaborazione istituzionale fra tutti gli enti interessati e la capacità di coinvolgere le migliori eccellenze italiane nella sua progettazione e, più avanti, nella sua realizzazione". "La nuova diga - conclude il governatore -, unitamente al Terzo Valico i cui lavori procedono spediti, e alla Gronda per la quale è recentemente arrivato anche il placet del ministro Giovannini, consentiranno al nostro **sistema portuale** di diventare più efficiente, più moderno e capace di movimentare quantitativi sempre maggiori di merci e persone, potendo così fare concorrenza diretta agli scali del Nord Europa".

Sciopero in porto a Pra', Spediporto: "Regali di Natale a rischio"

Confermato, a partire da lunedì 8 novembre 2021, lo sciopero di una settimana al terminal di **Pra'**. I lavoratori del terminal Psa si fermeranno un' ora all' inizio e alla fine del turno dall' 8 al 14 novembre per il mancato rinnovo del contratto integrativo. Il rischio delle merci ferme in banchina e dei tir incolonnati per entrare in **porto** è concreto, con ripercussioni sul traffico sia in città, che sul nodo autostradale. "Con queste continue proteste viene messa in seria discussione la produttività di tutto il sistema logistica proprio in un periodo dove i volumi delle merci sono ai massimi livelli annuali e il rischio è che molti prodotti, soprattutto alimentari, arrivino con grande ritardo sugli scaffali di negozi e supermercati", dichiara il direttore generale di Spediporto, Giampaolo Botta.

Sabato, 6 Novembre 2021 Poco o parzialmente navigabile per visitare spazio Citynews Accedi

GENOVATODAY

CRONACA

Sciopero in porto a Pra', Spediporto: "Regali di Natale a rischio"

I lavoratori del terminal Psa si fermeranno un'ora all'inizio e alla fine del turno dall'8 al 14 novembre

GT E.G. 06 novembre 2021 11:32

GenovaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Genova, migliaia di capi contraffatti sequestrati in porto da Dogane e Finanza

GENOVA - Capi di abbigliamento, borse, pochette, orologi ed altri accessori, tutti con i marchi di note case di alta moda ed orologeria, sono stati sequestrati nel porto di **Genova** dall' Ufficio delle Dogane di **Genova** 1 in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza nel corso di tre diverse operazioni di controllo, avvenute nelle ultime due settimane, sui passeggeri in entrata nell' Unione Europea. La merce, stivata in veicoli provenienti dal Marocco, consisteva in 2.500 pezzi per un valore di mercato di 65.000 euro. I periti delle società titolari dei marchi, contattati, hanno confermato trattarsi di riproduzioni non autorizzate. I passeggeri sono stati denunciati all' Autorità Giudiziaria per il reato di contraffazione.



Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirittoTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPDORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

CRONACA

Operazione su alcuni veicoli provenienti dal Marocco

Genova, migliaia di capi contraffatti sequestrati in porto da Dogane e Finanza

di R.P.

sabato 06 novembre 2021

AGENZIA DELLE DOGANE

GENOVA - Capi di abbigliamento, borse, pochette, orologi ed altri accessori, tutti con i marchi di note case di alta moda ed orologeria, sono stati sequestrati nel porto di Genova dall'Ufficio delle Dogane di Genova 1. In collaborazione con i militari della Guardia di Finanza nel corso di tre diverse operazioni di controllo, avvenute nelle ultime due settimane, sui passeggeri in entrata nell'Unione Europea.

La merce, stivata in veicoli provenienti dal Marocco, consisteva in 2.500 pezzi per un valore di mercato di 65.000 euro. I periti delle società titolari dei marchi, contattati, hanno confermato trattarsi di riproduzioni non autorizzate. I passeggeri sono stati denunciati all' Autorità Giudiziaria per il reato di contraffazione.

Tweet

I NOSTRI BLOG

CRIMINALI

SAMPLAGE

PNRR, porti e investimenti: ottavo Forum dello Shipping a Genova

Redazione

Due le sessioni di lavoro. La prima intitolata ' E' tempo di cambiare: la nuova era dei porti '. La seconda ' I mesi della ripartenza: il ruolo dello shipping '. Protagonisti delle due sessioni saranno i principali attori del settore **Genova** - Si terrà in presenza l' ottava edizione del Forum ' Shipping & Intermodal Transport ', organizzato a **Genova** dal Secolo XIX. 'Dopo la versione digitale del 2020, quest' anno il Forum si ripropone in presenza nella nuova location dell' Acquario di **Genova** . L' appuntamento è per il 14 dicembre alle ore 8.45: la partecipazione è come sempre gratuita, con registrazione obbligatoria (forum@themeditelegraph.com)' fa sapere il quotidiano del Gruppo GEDI. Il titolo dell' ottava edizione del Forum è ' Dal Green Deal al Pnrr / La logistica motore della ripresa '. Due le sessioni di lavoro. La prima intitolata ' E' tempo di cambiare: la nuova era dei porti '. La seconda ' I mesi della ripartenza: il ruolo dello shipping '. Protagonisti delle due sessioni saranno i principali attori del settore.

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, there is a search bar with the text 'CERCA Q'. Below the search bar is a navigation menu with the following items: 'Crociera', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. There are also three category buttons: 'GREEN&TECH', 'LOGISTICA', and 'PORTI'. The main headline of the article is 'PNRR, porti e investimenti: ottavo Forum dello Shipping a Genova'. Below the headline, the date '06 NOVEMBRE 2021' and the word 'Redazione' are visible.

Porti: Livorno; Authority, 100 mln per infrastrutture

Approvato bilancio di previsione 2022

(ANSA) - **LIVORNO**, 06 NOV - Ammontano a 100 milioni di euro le risorse nel bilancio di previsione 2022 dell' Autorità di sistema portuale del mar Tirreno Settentrionale destinate alla realizzazione delle opere infrastrutturali, degli interventi di dragaggio e delle attività di manutenzione straordinaria. È quanto emerge dal bilancio di previsione approvato nei giorni scorsi dal Comitato di Gestione dell' authority livornese. Previsto poi un avanzo di amministrazione di 54 milioni di euro, dimagrito di 33,5 milioni di euro dall' inizio dell' anno per far fronte al disavanzo amministrativo che l' Ente si trascina dall' anno precedente. L' avanzo finale di cassa presunto è invece di 52 milioni di euro. Tra gli interventi previsti quelli di straordinaria manutenzione della diga curvilinea del **porto** di **Livorno** (33 mln) e quelli connessi alla realizzazione del primo lotto della banchina ovest della Darsena Nord (33 mln) del **porto** di Piombino (**Livorno**). Importante anche l' intervento di riprofilamento della banchina del canale di accesso nella zona Torre del Marzocco secondo lotto (13,5 mln); la riqualificazione del **porto** di Capraia Isola (1,4 mln) e il dragaggio delle aree a mare della Chiusa nel **porto** di Piombino (3,5 mln). Altri 1,5 milioni di euro verranno investiti nella realizzazione di opere connesse all' adeguamento tecnico funzionale del Prp del **porto** di Rio Marina all' Isola d' Elba, mentre verranno destinati 2,8 mln di euro al dragaggio della Darsena Petroli. Altri 1,4 mln di euro verranno impegnati per la realizzazione di un nuovo ponte in acciaio sulla calata del Magnale. Infine, 500 mila euro verranno impegnati sul fronte della progettazione del secondo lotto della strada 398, a Piombino, per la realizzazione del quale saranno assegnati 55 milioni di euro dal Mims. Complessivamente, nel triennio 2021-2023, saranno destinati agli investimenti infrastrutturali 347 milioni di euro. (ANSA).



AdSP MTS, più investimenti e più sostenibilità, ambientale e sociale

6 novembre 2021 - 100 milioni di euro, tante sono le risorse che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha destinato per il 2022 alla realizzazione delle opere infrastrutturali, degli interventi di dragaggio e delle attività di manutenzione straordinaria. È questo il dato saliente del Bilancio di Previsione approvato nei giorni scorsi dal Comitato di Gestione e presentato ieri dal presidente Guerrieri nel corso di una Conferenza Stampa. Tra gli interventi previsti quelli di straordinaria manutenzione della diga curvilinea del **porto** di **Livorno** (33 milioni di euro) e quelli connessi alla realizzazione del 1° lotto della Banchina Ovest della Darsena Nord (33 mln di euro) del **porto** di Piombino. Degni di nota anche l'intervento di riprofilamento della banchina del canale di accesso nella zona Torre del Marzocco II° lotto (13,5 mln); la riqualificazione del **porto** di Capraia Isola (1,4 mln) e il dragaggio delle aree a mare della Chiusa nel **porto** di Piombino (3,5 mln). Altri 1,5 milioni di euro verranno investiti nella realizzazione di opere connesse all'Adeguamento Tecnico Funzionale del PRP del **porto** di Rio Marina, mentre verranno destinati 2,8 mln di euro al Dragaggio della Darsena Petroli. Altri 1,4 mln di euro verranno impegnati per la realizzazione di un nuovo ponte in acciaio sulla calata del Magnale. Meritevoli di attenzione, infine, i 500 mila euro impegnati sul fronte della progettazione del secondo lotto della strada 398, per la realizzazione del quale saranno assegnati 55 milioni di euro dal MIMS. Complessivamente, nel triennio 2021-2023, saranno destinati agli investimenti infrastrutturali 347 milioni di euro.



Livorno, AdSP stima un avanzo di 54 milioni nel 2022 e chiude i primi 9 mesi 2021 con traffici in crescita

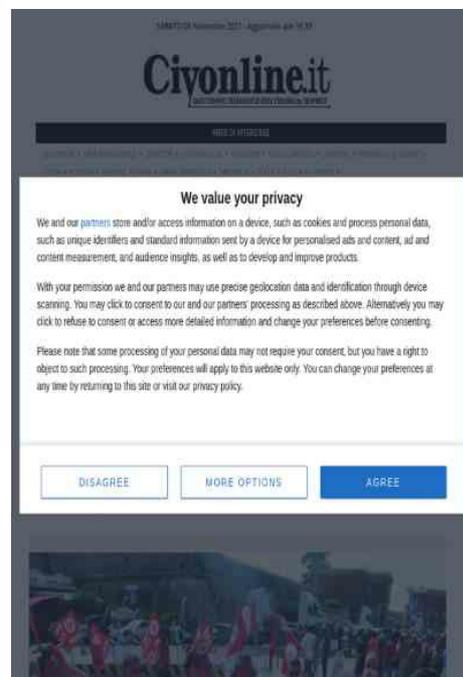
Redazione

In aumento del 12,5% rispetto all' anno scorso, ma in calo del 5,6% sul 2019. Piombino in terreno positivo nel 2021 rispetto al 2020 (+21,5%), male rispetto a 2 anni fa (-22,3%) **Livorno** - L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato il proprio bilancio di previsione per il 2022 che presenta un avanzo di amministrazione di 54 milioni di euro, 33,5 milioni in meno rispetto al 31 dicembre 2021 per far fronte al disavanzo amministrativo che l' Authority ha ereditato dall' anno precedente. L' avanzo finale di cassa presunto è di 52 milioni di euro. L' AdSP ha specificato che, nonostante la difficile situazione congiunturale ancora in corso, nel 2022 conta di incassare 19,6 milioni di euro dall' applicazione delle tasse portuali e di quelle di ancoraggio, e oltre 10 milioni di euro derivanti dal pagamento dei canoni concessori. Intanto, per quanto riguarda i traffici, il **porto** di **Livorno** chiude i primi nove del 2021 con 26,5 milioni di tonnellate di merci movimentate: in aumento del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 e in calo del -5,6% sull' anno pre-pandemia del 2019. Quanto al **porto** di Piombino, nei primi nove mesi del 2021 ha movimentato 2,8 milioni di tonnellate di merci: +12,5% sul 2020 e -22,3% sul 2019. Per quanto riguarda **Livorno**, l' AdSP ha reso noto che nei primi nove mesi di quest' anno, esclusi i crocieristi che sono diminuiti del 10,7%, il **porto** ha presentato segnali positivi rispetto tutti gli indicatori di traffico. La crescita, registrata nel periodo gennaio-settembre del 2021, è stata generata dall' incremento del 8,5% del traffico movimentato nei primi tre mesi dell' anno, con 8,6 milioni di tonnellate di carichi movimentati, a cui sono seguiti aumenti del +13,9% e del +14,8% nei due trimestri successivi con rispettivamente 8,7 milioni e 9,2 milioni di tonnellate di merci movimentate. Nel solo segmento dei container il traffico è stato pari a 595.810 Teu (+9,6%), di cui 299.909 Teu all' imbarco (+9,9%) e 295.901 Teu allo sbarco (+9,2%). Nel complesso, i contenitori pieni sono aumentati del +9,7%, di cui 122.048 sbarcati (-3,4%) e 198.952 imbarcati (+19,7%). In aumento anche i container vuoti, cresciuti del +28,1%, a 113.779 Teu. Il traffico dei container totale al netto dei trasbordi (diminuiti del -0,8%) è stato pari a 434.779 Teu (+14%). Nel settore dei rotabili il traffico è stato di 383.211 veicoli (+12,6%). Nel settore dei passeggeri, i traghetti hanno movimentato 1,9 milioni di persone (+32,6%).



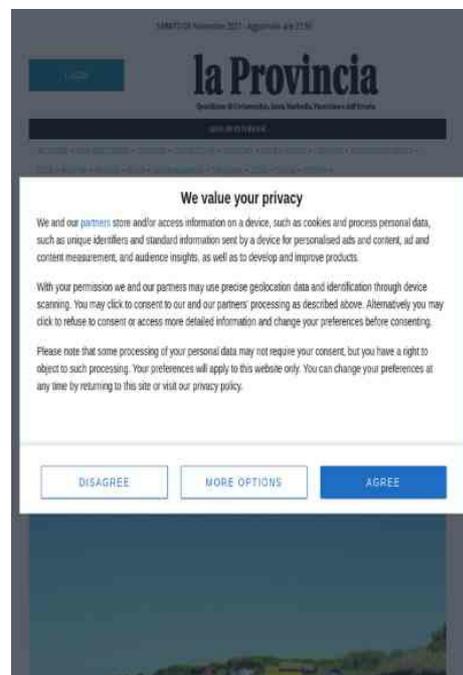
Minosse, prosegue lo sciopero: altri tre giorni di braccia incrociate

CIVITAVECCHIA - Altri tre giorni di sciopero per i lavoratori di Minosse che incroceranno le braccia da lunedì a mercoledì, con presidi lunedì di nuovo fuori i cancelli della centrale Enel di Tvn e martedì sotto l' **Autorità di sistema portuale**. Authority che ieri ha ospitato una riunione - promossa proprio dal presidente Pino Musolino - alla presenza di Enel, l' impresa Minosse con Maurizio Iacomelli e Gino Capponi, Filt Cgil e Usb ed una rappresentanza di lavoratori. «Un primo passo in avanti rispetto alla situazione attuale che stiamo vivendo - ha spiegato il segretario della Filt Cgil Alessandro Borgioni - un incontro nel corso del quale è stata ribadita la necessità di concretezza e di risposte. Continuiamo sulla strada dello sciopero pronti ad alzare il tiro». Lo ha confermato anche Roberto Bonomi, segretario dell' Usb. «Non abbiamo registrato aperture da parte di Enel - ha sottolineato - abbiamo chiesto nel frattempo che si possa far slittare di un anno il nuovo contratto che entrerebbe in vigore dal 1 gennaio». Contratto che prevede 11 esuberanti ad inizio 2022 e altri 7 a gennaio 2023. La richiesta di revisione dei termini del contratto poggia su una movimentazione del carbone aumentata rispetto alle previsioni. Anche la stessa Minosse ha chiesto di rivedere la tempistica, facendo slittare il contratto di un anno. «Ad oggi, senza risposte - ha spiegato Iacomelli - siamo costretti a far partire la solidarietà il 1 gennaio; e questo significa chiudere entro il mese le procedure. Oggi navighiamo a vista: da un lato è necessario tamponare l' emergenza, dall' altro però occorre programmare il futuro con alternative concrete». Iniziative che passano, ad esempio, dalla logistica. Al momento la preoccupazione resta; bisognerà attendere i prossimi giorni per capire se la vertenza possa rientrare o meno.



Una riqualificazione da 4 milioni

Garanzie per i concessionari delle casette, scalo di alaggio e percorsi guidati. Un progetto da 4 milioni di euro che attende oggi un passo in avanti del Comune, attraverso l'adozione della variante urbanistica che poi dovrà essere sottoposta all'approvazione di Città Metropolitana. La delibera si sarebbe dovuta discutere la scorsa settimana in consiglio, ma lo stesso assessore all'Urbanistica Leonardo Roscioni ne ha richiesto la sospensione per dare modo al nuovo dirigente Mauro Nunzi di approfondire l'argomento. Il tempo stringe e la necessità di arrivare a definire il progetto è importante. Di questo si è parlato anche nel corso dell'incontro informale in **Autorità portuale**, che si è svolto venerdì pomeriggio; incontro nel corso del quale l'**Adsp** ha illustrato il progetto di riqualificazione della pineta la Frasca, con recupero dei siti archeologici Cappelletto-Columnia-Torre Bertalda. L'investimento da 4 milioni di euro, da aggiornare considerati i tanti anni trascorsi, è legato al quadro economico della Darsena Traghetti e Servizi con il progetto che rientra nelle opere di compensazione per la realizzazione dell'infrastruttura. Il progetto c'è, il finanziamento anche, ma manca la variante puntuale per trasformare l'area da zona agricola a servizi pubblici. E poi, probabilmente, a seguito anche della riunione di venerdì, potrebbe essere inserita nella delibera una modifica o un emendamento a garanzie degli attuali concessionari delle baracche presenti alla Frasca. Una ventina, circa, le strutture che oggi poggiano sulla linea di costa e che invece saranno abbattute e ricostruite più all'interno, con il Comune che ne curerà la gestione, dando priorità agli attuali concessionari. Un punto sul quale si era dibattuto a lungo. Nel progetto, oltre al parco archeologico, è prevista anche la realizzazione di uno scalo di alaggio, tre aree di parcheggio, percorsi guidati: un modo per riqualificare la Frasca e renderla accessibile e vivibile, attrazione per turisti ma anche per i civitavecchiesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il presidente lo ha confermato all' evento organizzato da Manageritalia

Musolino: «Civitavecchia chiuderà l' anno avendo gestito più crocieristi al mondo»

Non solo il primo porto del Mediterraneo, ma Civitavecchia sta per tagliare il traguardo del primo porto a livello mondiale nel settore crocieristico. Lo ha confermato infatti il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, intervenendo giovedì pomeriggio all' evento "La bellezza assopita di Roma. Progettualità e managerialità per la città che si risveglia". «A Civitavecchia chiuderemo l' anno come il porto che ha gestito più crocieristi al mondo - ha sottolineato il presidente Musolino - siamo il porto che per primo ha lanciato le buone pratiche anti-Covid e fatto ripartire le crociere nel mondo. E teniamo a Roma, siamo pronti a fare la nostra parte per il rilancio della Capitale». L' iniziativa, organizzata da Manageritalia Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna e Umbria nell' ambito dei lavori della propria assemblea, si è svolta a Roma al Tempio di Adriano. Civitavecchia può quindi vantare, seppur in un periodo di crisi e di grandi difficoltà, un importante record, quello di aver giocato un ruolo da vero protagonista nel settore delle crociere. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a website header for 'la Provincia' with the date 'sabato 06 novembre 2021' and the page number 'pagina 4 di 20'. Below the header is a privacy notice titled 'We value your privacy'. The notice explains that the website and its partners store and access information on a device, such as cookies and personal data, for personalized ads and content. It asks for permission to use precise geolocation data and offers options to consent, refuse, or change preferences. At the bottom of the notice are three buttons: 'DISAGREE', 'MORE OPTIONS', and 'AGREE'. Below the privacy notice, the main headline of the article is visible: 'Non solo il primo porto del Mediterraneo, ma Civitavecchia sta per tagliare il traguardo del primo porto a livello mondiale nel settore crocieristico.' followed by a sub-headline: 'Lo ha confermato infatti il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, intervenendo giovedì pomeriggio all' evento "La bellezza assopita di Roma. Progettualità e managerialità per la città che si risveglia".'

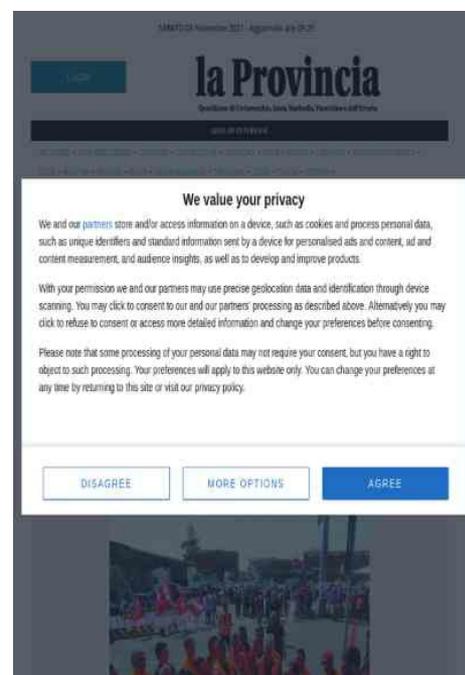
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Vertici ieri mattina a Molo Vespucci tra Enel, impresa, sindacati e lavoratori

Minosse: altri tre giorni di sciopero

Sul tavolo la richiesta di far slittare l'entrata in vigore del nuovo contratto. Vertice ieri mattina a Molo Vespucci sulla vertenza Minosse. Come promesso, infatti, il presidente dell'Adsp Pino Musolino ha invitato le parti a sedersi ad un tavolo per affrontare la questione e cercare di trovare una qualche soluzione. Al momento, l'unica cosa certa, sono i tre giorni di sciopero dei lavoratori, confermati per lunedì, martedì e mercoledì prossimi, con presidi lunedì ancora una volta fuori la centrale Enel di Torre nord e martedì fuori l'Adsp. Presenti all'incontro Enel, l'impresa Minosse con Maurizio Iacomelli e Gino Capponi, Filt Cgil e Usb ed una rappresentanza di lavoratori. «Un primo passo in avanti rispetto alla situazione attuale che stiamo vivendo - ha spiegato il segretario della Filt Cgil Alessandro Borgioni - un incontro nel corso del quale è stata ribadita la necessità di concretezza e di risposte. Continuiamo sulla strada dello sciopero pronti ad alzare il tiro». Lo ha confermato anche Roberto Bonomi, segretario dell'Usb. «Non abbiamo registrato aperture da parte di Enel - ha sottolineato - abbiamo chiesto nel frattempo che si possa far slittare di un anno il nuovo contratto che entrerebbe in vigore dal 1 gennaio». Contratto che prevede 11 esuberanti ad inizio 2022 e altri 7 a gennaio 2023. La richiesta di revisione dei termini del contratto poggia su una movimentazione del carbone aumentata rispetto alle previsioni. Anche la stessa Minosse ha chiesto di rivedere la tempistica, facendo slittare il contratto di un anno. «Ad oggi, senza risposte - ha spiegato Iacomelli - siamo costretti a far partire la solidarietà il 1 gennaio; e questo significa chiudere entro il mese le procedure. Oggi navighiamo a vista: da un lato è necessario tamponare l'emergenza, dall'altro però occorre programmare il futuro con alternative concrete». Iniziative che passano, ad esempio, dalla logistica. Al momento la preoccupazione resta; bisognerà attendere i prossimi giorni per capire se la vertenza possa rientrare o meno.



Zes nello Stretto di Messina, D' Angelo soddisfatta dell' impegno del Governo

Approvato l' ordine del giorno della senatrice messinese del M5s: "Favorirà lo sviluppo di imprese e nuove attività"

Redazione

MESSINA - La senatrice messinese Grazia D' Angelo è soddisfatta dopo aver visto approvato al Senato un suo ordine del giorno con il quale 'il Governo si impegna a valutare la creazione di una nuova Zes nell' area dello Stretto, per favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi che consentano lo sviluppo delle imprese e di nuove attività'. La richiesta era di istituire una 'Zes interregionale dello Stretto' e con questo provvedimento il Governo si impegna a farlo. 'Da quando è stata costituita l' **AdSP** dello Stretto - spiega Grazia D' Angelo - noi Portavoce del Movimento 5 Stello abbiamo insistito affinché fosse istituita anche la ZES interregionale dello Stretto, per affiancare quella della Sicilia Orientale e Occidentale. Per questo ho anche depositato uno specifico Disegno di Legge in Senato e presenterò un preciso emendamento in Legge di Bilancio, forte anche dell' approvazione di questo ordine del giorno come raccomandazione'.



Barbera: "La legge sulla Concorrenza non apre il mercato nei porti ma crea possibili monopoli come PSA-Sech"

Leonardo Parigi

Il presidente di Uniport è molto critico sul Ddl approvato dal CdM: "La norma dovrebbe difendere le Pmi operanti nei porti, e non il contrario" Genova - Accoglienza decisamente negativa, quella del mondo portuale nei confronti della nuova legge sulla Concorrenza approvata dal Consiglio dei Ministri. Al fronte compatto delle sigle sindacali, contrarie al testo uscito da Palazzo Chigi, si unisce anche Uniport, l'Unione Nazionale delle Imprese Portuali, che lo scorso giugno ha incassato l'ingresso nell'associazione di 12 nuovi membri, tutti terminal del network MSC, che operano in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di Teu). Il presidente Federico Barbera, raggiunto da ShipMag, è netto nel suo giudizio: 'La cosa bizzarra è affermare che il decreto si occupi di concorrenza, visto che la linea scelta è quella di destrutturare la regolamentazione della legge 84/94'. Nel decreto si legge, ad esempio, che il divieto di cumuli di concessioni non si andrà ad applicare nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, il che porterebbe a "situazioni limite" andando a creare "possibili monopoli". 'In sostanza', dice Barbera, 'si andrebbe a prendere atto di condizioni che abbiamo sempre denunciato, come ad esempio la fusione a Genova tra PSA e Sech. Una condizione di monopolio de facto, che rende un terminalista molto più pesante dei suoi concorrenti. Che senso ha legiferare in questa direzione?', s'interroga il presidente di Uniport. Se promuovere la concorrenza è alla base dell'impianto della legge, è vero che saranno molte le azioni volte alla trasparenza per il singolo consumatore. 'Ma non per le attività portuali: purtroppo, nella legge non c'è alcuna riferimento a questa struttura ideale', denuncia Barbera. Che osserva: 'Visto che le attività nei porti non rispondono solo alla legge di mercato, ma fanno riferimento a infrastrutture e investimenti pubblici che vengono dati in concessione, esiste già un sistema di regolamentazione. Ecco perché la legge dovrebbe andare nella direzione di salvaguardia delle piccole e medie imprese operanti nei porti, e non il contrario'. Barbera avverte: 'L'occupazione deve restare sul territorio, è giusto che una norma, se seria, si prenda delle responsabilità e dica quali siano i lavori portuali che vengono regolamentati nuovamente'. La domanda chiave, secondo il presidente di Uniport, è: "Perché non si va verso un'apertura del mercato, come richiesto dall'Unione Europea e dall'Antitrust, ma verso una chiusura?". Quindi, Barbera sollecita il governo a prendere una posizione chiara in materia: "Se si vuole regolamentare l'autoproduzione e il monopolio, che lo dica e si faccia carico di questa responsabilità'. Le domande di Barbera trovano riscontro anche sul tema del lavoro portuale, visto che, si legge: 'L'Autorità concedente può autorizzare l'affidamento ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'articolo 16, dell'esercizio di



Ship Mag

Focus

alcune attività comprese nel ciclo operativo'. Il decreto potrà subire modifiche, e quasi probabilmente verrà rivisto anche su quest' ultimo punto. 'Se abbiamo piccole imprese portuali, è necessario che il governo se ne faccia carico per aiutarle, non per gettarle nel baratro della precarietà - segnala il presidente - . Quando parliamo di articoli 17, ad esempio, va distinto chi è un art. 17 impresa, a tempo indeterminato, da chi invece fa parte di un' Agenzia per il lavoro, e quindi basa le sue prestazioni su un ambito instabile di lavoro'. L' auspicio di Barbera è dunque quello di guardare con occhio critico agli errori del passato, considerando però il contesto nel quale si opera. 'Come Uniport siamo rimasti perplessi dal fatto che non si sia utilizzato uno strumento estremamente efficace come il Tavolo del Contratto Nazionale del Lavoro, a cui si siedono il 98% delle imprese portuali italiane. Ci aspettiamo di essere sentiti al più presto, per dare il nostro contributo e poter dare una visione diversa, se davvero si vuole procedere sul tema di una vera concorrenza".